



**LICEO GINNASIO STATALE
CON SEZIONE SCIENTIFICA
"XXV APRILE"
Portogruaro**

**Documento
del
Consiglio di Classe**

**Classe: V E
Scientifico**

**Coordinatore:
Prof.ssa Tecla Vincentini**

**Anno Scolastico
2011 - 2012**

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	p.3
OBIETTIVI.....	p.4
STRUMENTI DI VERIFICA.....	p.5
VALUTAZIONE_CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI.....	p.6
METODOLOGIE DIDATTICHE ED ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO.....	p.7
ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI, ATTIVITA' DIDATTICHE INTERDISCIPLINARI.....	p.7
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO.....	p.8
RIFERIMENTI GENERALI A LIVELLO DI ISTITUTO	p.8
RELAZIONI DISCIPLINARI DI:	
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	p.9
ITALIANO.....	p.11
LATINO.....	p.18
STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA	p.24
FILOSOFIA	p.27
INGLESE	p.30
MATEMATICA.....	p.37
FISICA	p.42
GEOGRAFIA GENERALE.....	p.47
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	p.50
EDUCAZIONE FISICA	p.54
IL CONSIGLIO DI CLASSE	p.58
ELENCO ALLEGATI	p.59



LICEO GINNASIO STATALE con Sezione Scientifica “XXV Aprile”
Via Martiri, 13 – 30026 Portogruaro (Venezia)

Anno scolastico 2011 – 2012
Classe V E Scientifico – P.N.I. Matematica e Fisica

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE E PROVENIENZA

La classe affronta l’Esame di Stato al termine di un corso di studi caratterizzato dalla presenza di due sperimentazioni, il P.N.I. (Piano Nazionale Informatica) per la Matematica e il P.N.I per la Fisica.

La classe V E Sc. è composta da venti alunni, dodici ragazze e dieci ragazzi, tutti provenienti dalla IV E dello scorso anno. Gli allievi risiedono a Portogruaro, in altre località del Mandamento, a S. Donà di Piave e a Noventa di Piave.

L’attuale conformazione è il risultato di alcune modificazioni di assetto che la classe ha subito nel corso del quinquennio. Il nucleo originario comprendeva nel primo anno scolastico ventuno allievi, di cui due non ammessi alla classe successiva. In seconda ai diciannove alunni si sono aggiunte tre ragazze, di cui una ripetente e due provenienti da istituti di altre città. A fine anno, un allievo si è trasferito. In terza si sono inseriti nella classe tre alunni, di cui una, nell’ambito del progetto Intercultura, di nazionalità giapponese. A fine anno non sono stati ammessi alla classe successiva due studenti. In quarta si è iscritto un ragazzo proveniente da altro istituto, mentre un’allieva, nell’ambito del progetto Intercultura, ha frequentato per tutto l’anno scolastico una scuola in Finlandia. Due allievi non sono stati ammessi alla classe quinta.

CONTINUITA’ DIDATTICA

Nel triennio è mancata alla classe la continuità didattica in Fisica, Scienze Naturali, Disegno e Storia dell’Arte, secondo il seguente prospetto:

	III liceo	IV liceo	V liceo
I.R.C.	Panigutto	Panigutto	Panigutto
Italiano	Vincentini	Vincentini	Vincentini
Latino	Vincentini	Vincentini	Vincentini
Storia	Berlinghieri	Berlinghieri	Berlinghieri
Filosofia	Berlinghieri	Berlinghieri	Berlinghieri
Inglese	Venco	Venco	Venco
Matematica	Stefanato	Stefanato	Stefanato
Fisica	Scardigno	Stefanato	Stefanato
Scienze Naturali	Collauto	Turco	Turco

Storia dell'Arte	De Carli	Berto	Berto
Educ. fisica	Martignon	Martignon	Martignon

ANDAMENTO SCOLASTICO

Nel corso del triennio l'atteggiamento degli allievi nei confronti della vita scolastica è sempre stato corretto, rispettoso e disponibile ad un sereno dialogo educativo, contesto che ha permesso nel tempo di costruire un positivo percorso di collaborazione e di acquisire il senso di responsabilità, maturando la necessaria consapevolezza nell'affrontare gli impegni richiesti, pur a livelli diversificati. Sul piano didattico, in particolare, gli alunni hanno migliorato, in base alla loro situazione di partenza, l'approccio a molte discipline. Sebbene permangano alcune lacune sia nell'aria linguistico-umanistica che scientifica, quasi tutti sono riusciti a seguire con regolarità lo svolgimento dei programmi previsti. Nel complesso, il profitto della classe può essere considerato discreto: un gruppo ristretto ha conseguito risultati più che buoni/ottimi grazie a un'autonoma ed efficace organizzazione dello studio, a una sicura preparazione, a buone capacità di giudizio; la maggior parte degli alunni, dopo aver progressivamente consolidato metodi e conoscenze dei contenuti, ha conseguito una positiva preparazione; un terzo gruppo, poco numeroso, presenta incertezze o fragilità non ancora superate che possono essere imputate o a difficoltà nel gestire la complessità dei saperi o a discontinuità nell'impegno e a motivazione non sempre adeguata, malgrado le sollecitazioni degli insegnanti. L'atteggiamento della classe nei confronti dell'offerta formativa si è dimostrato molto disponibile.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

In relazione alle mete educative e formative definite nell'ambito della programmazione didattica a livello di Istituto (P.O.F.) e di Consiglio di Classe, i docenti hanno stabilito di far conseguire agli allievi i seguenti obiettivi:

- sviluppare la consapevolezza della propria identità individuale e del proprio essere e interagire nel mondo;
- educare al valore della conoscenza e della cultura, come condizione per la piena attuazione delle potenzialità di ciascuno;
- formare al valore del rapporto presente/passato e rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità consapevole delle sue radici;
- educare all'apertura verso altre culture, al riconoscimento e al rispetto dell'altro (anche nel comportamento quotidiano verso compagni, docenti, istituzione);
- educare all'unitarietà e alla complessità del sapere;
- far acquisire il senso critico.

OBIETTIVI DIDATTICI

Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di valorizzare e sollecitare la partecipazione della classe e del singolo allievo all'attività scolastica, impegnandosi a variare le modalità d'approccio ai problemi trattati, anche in relazione ai diversi stili di apprendimento.

Il Consiglio di classe ha, quindi, fissato il raggiungimento dei seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

conoscere gli argomenti affrontati nei vari ambiti disciplinari.

Competenze

saper usare le terminologie specifiche delle diverse discipline;

saper usare gli strumenti di base (nozioni, concetti, regole, procedure) delle singole discipline;

saper classificare e ordinare in sequenza logica termini, concetti, situazioni;

saper esprimere correttamente le proprie conoscenze;

saper riconoscere i concetti appresi all'interno di un codice sia disciplinare sia multidisciplinare;

saper riconoscere e descrivere situazioni e procedure anche in contesti diversi.

Capacità

sviluppare e potenziare capacità linguistiche, espressive e logico-critiche;

sviluppare e potenziare capacità di organizzazione autonoma delle attività di studio;

sviluppare e potenziare capacità di rielaborazione personale;

sviluppare e potenziare capacità di collegamento, anche pluri-disciplinari.

OBIETTIVI TRASVERSALI

-correttezza linguistica;

-organizzazione produttiva e personale del lavoro individuale;

-individuazione dei nuclei fondanti di ogni disciplina.

OBIETTIVI MINIMI

sono fissati nelle relazioni individuali.

STRUMENTI DI VERIFICA

TIPOLOGIA DELLE PROVE

_ trattazione breve di argomento;

_ analisi testuali guidate su testi in prosa e in versi;

_ saggio breve;

_ traduzioni di testi in prosa;

_ questionari a breve risposta aperta;

_ questionari a risposta chiusa;

_ relazioni;

_ prove pratiche e grafiche;

_ verifiche scritte e orali per tutte le materie.

NUMERO MINIMO DELLE PROVE

_ **Scritte:** tre nel primo quadrimestre, tre nel secondo.

_ **Orali:** due per quadrimestre.

Copie delle griglie per la valutazione delle verifiche scritte si trovano o nelle relazioni individuali o in appendice.

CALENDARIO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME DI STATO

Una prima simulazione di Seconda prova d'Esame è stata svolta il 16 Dicembre 2011, in tre ore.

Sono state programmate una simulazione di Prima prova d'Esame (Italiano, il 22 Maggio 2012), e

una seconda simulazione della Seconda prova (Matematica, il 18 Maggio 2012).

Per entrambe le prove, il tempo a disposizione per lo svolgimento degli elaborati è stato fissato di cinque ore curricolari.

Copie delle simulazioni di Prima e Seconda prova d'Esame e griglie per la loro correzione sono allegate al presente documento.

E' stata effettuata il 14/02/2012 una prima simulazione di Terza prova, secondo le modalità deliberate dal Consiglio di Classe. Una seconda simulazione è stata fissata per il 14 Maggio 2012, il tutto descritto dalla seguente tabella:

<i><u>Discipline coinvolte</u></i>	<i><u>Tipologia di prova</u></i>	<i><u>Tempo</u></i>
Latino/Filosofia/Inglese/Fisica 14 Febbraio 2012	B (tre quesiti per disciplina)	3 ore

Storia/Inglese/Geografia generale/Storia dell'Arte 14 Maggio 2012	B (tre quesiti per disciplina)	3 ore
---	--------------------------------	-------

Copie delle simulazioni di Terza prova d'esame e griglie per la loro correzione sono allegate al presente documento.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione e assegnazione del punteggio, il Consiglio di Classe ha deliberato di fare riferimento, nella correzione di ogni risposta, ai seguenti indicatori:

- 1.conoscenza dei dati in rapporto alle richieste;
- 2.comprensione delle consegne e capacità di sintesi;
- 3.correttezza espositiva e linguaggio specifico;

VALUTAZIONE

Le verifiche sono state oggetto di costante impegno e cura da parte dei docenti, che hanno considerato fondamentali la centralità del discente, l'attenzione alla sua sensibilità, il sostegno alla sua ricerca di formazione personale e culturale. Infatti, sono state concepite non solo come strumento per accertare nell'allievo il livello di preparazione e di partecipazione all'attività scolastica, ma anche come occasione per consentire all'allievo stesso di prendere consapevolezza del proprio grado di conoscenza, dei progressi o delle eventuali difficoltà in ordine al percorso progettato, nonché delle proprie potenzialità e della propria maturazione. Nella valutazione attuata è stato attentamente considerato il reale miglioramento che ogni singolo allievo ha realizzato a partire dalla sua situazione culturale iniziale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Come strumento di misurazione ed assegnazione dei voti, sia per le verifiche scritte, sia per le prove orali e per le valutazioni quadrimestrali, il Consiglio di Classe, **in linea con le indicazioni del Collegio dei Docenti in materia di valutazione**, ha approvato la scala numerica che va da 1 a 10, proponendo la seguente griglia di riferimento, di cui gli allievi sono a conoscenza, che mette in rapporto il voto con le conoscenze, le competenze e le capacità:

UNO	Completamente negativo L'alunno - non risponde ad alcuna domanda e/o consegna il foglio in bianco.
DUE	Negativo L'alunno - non risponde ad alcuna domanda e/o consegna il compito senza dimostrare alcuna competenza sugli argomenti proposti.
TRE	Totalmente insufficiente L'alunno -non conosce e non comprende i contenuti essenziali delle materie -non conosce e/o non sa usare la terminologia specifica -non soddisfa alcuno degli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove
QUATTRO	Gravemente insufficiente L'alunno -manifesta numerose lacune e incertezze nella comprensione e conoscenza dei contenuti essenziali -soddisfa solo alcuni degli obiettivi minimi stabiliti per l'esecuzione delle prove -è scorretto nell'uso della terminologia specifica
CINQUE	Insufficiente L'alunno -manifesta incertezze nella comprensione e qualche lacuna nella conoscenza dei

	<p>contenuti essenziali</p> <p>-espone i contenuti in modo poco pertinente</p> <p>-è incerto nell'uso del linguaggio specifico</p>
SEI	<p>Sufficiente</p> <p>L'alunno</p> <p>-conosce nel complesso i contenuti essenziali e li sa applicare</p> <p>-espone i contenuti usando lessico e terminologia specifica in modo complessivamente corretto</p>
SETTE	<p>Discreto</p> <p>L'alunno</p> <p>-comprende e conosce la maggior parte dei contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare</p> <p>-espone i contenuti con correttezza e soddisfacente proprietà lessicale usando la terminologia appropriata</p> <p>-soddisfa la maggior parte degli obiettivi stabiliti per l'esecuzione delle prove</p>
OTTO	<p>Buono</p> <p>L'alunno</p> <p>-comprende e conosce i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare</p> <p>-espone i contenuti con correttezza e proprietà lessicale usando la terminologia specifica</p> <p>-soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove</p> <p>-organizza conoscenze e competenze applicando strategie adeguate allo scopo</p>
NOVE	<p>Ottimo</p> <p>L'alunno</p> <p>-comprende e conosce tutti i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare</p> <p>-espone i contenuti usando il lessico e la terminologia specifica in modo preciso</p> <p>-soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove</p> <p>-organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo</p>
DIECI	<p>Eccellente</p> <p>L'alunno</p> <p>-comprende e conosce in modo approfondito tutti i contenuti svolti, li sa utilizzare e/o contestualizzare, rielaborare, analizzare, sintetizzare</p> <p>-espone i contenuti usando il lessico e la terminologia specifica in modo preciso</p> <p>-soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove</p> <p>-soddisfa tutti gli obiettivi stabiliti per lo svolgimento delle prove</p> <p>-organizza conoscenze e competenze scegliendo strategie adeguate allo scopo</p> <p>-sa gestire con prontezza e con originalità situazioni complesse e/o nuove</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE ED ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Per le scelte metodologiche si rinvia alla parte del documento relativa alle singole discipline.

Gli studenti hanno seguito le attività di recupero previsto dall'Istituto: recupero in itinere, recupero in orario extrascolastico, incontri finalizzati all'approfondimento di alcuni argomenti.

L'insegnamento dei docenti è stato quanto più possibile individualizzato.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI, ATTIVITA' DIDATTICHE INTERDISCIPLINARI

- _ Convegno di studi *A Lignano per studiare Pirandello* (alunni interessati, 28/09/2011)
- _ Progetto *Orientamento* (da Settembre 2011 a Febbraio 2012)
- _ Progetto *Accoglienza*, funzionamento e importanza degli organi collegiali (due allievi rappresentanti d'Istituto, 17/10/2011)

- _ Incontro con don L. Merola (tutti, 29/10/2012)
- _ *Giornata commemorativa del 4 Novembre* (due allievi rappresentanti d'Istituto, 04/11/2011)
- _ Partecipazione ai corsi propedeutici per il superamento dei test d'ammissione universitari (Chimica e Biologia, alunni interessati, da novembre a febbraio)
- _ *Olimpiadi della Matematica* (cinque allievi, 22/11/2011)
- _ Rappresentazione teatrale *IL berretto a sonagli* di L. Pirandello (tutti, 24/11/2012)
- _ *Olimpiadi della Fisica* (un alunno, fase locale 12/12/2012; fase interprovinciale 27/02/2012)
- _ Convegno *Prima e dopo l'Unità d' Italia. Il sogno di Nievo, la delusione di De Roberto* (un allievo, 03/12/2011)
- _ Convegno pirandelliano_ Agrigento (cinque alunni, dal 5 al 9 dicembre 2012)
- _ *Giornata della Memoria* (con Stefano Jesurum, giornalista del *Corriere della Sera*, un allievo, 30/01/2012)
- _ Progetto *Trapianti di organi* (tutti, 4/02/2012)
- _ *Giornata del Ricordo* (un alunno, 10/02/2012)
- _ Attività *Clown* (un alunno, da marzo)
- _ Gara di Matematica *Kangourou* (a cura del Dipartimento di Matematica dell'Università Statale di Milano, alunni interessati, 15/03/2012)
- _ Viaggio d'istruzione a Londra (tutti, tranne due allieve, dal 6 al 10 marzo 2012)
- _ *Giornata pirandelliana* (alunni interessati, 28/03/2012)
- _ Progetto *Informa* (partecipazione a G.S. studenti e attività sportive, alunni interessati, durante tutto l'anno scolastico)
- _ Progetto *OASI* (cineforum e attività, alunni interessati, durante tutto l'anno scolastico)
- _ Lezione-dibattito del prof. C. Segre su "*Letteratura, realtà e letteratura sulla letteratura*" (alunni interessati, 10/04/2012)
- _ Visita d'istruzione presso il museo *Guggenheim*_ Venezia (tutti, 21/04/2012)
- _ Conferenza del prof. Manferlotti *Lezione su Orwell* (tutti, 27/04/2012)
- _ Conferenza del prof. Schimid *Cosmologia* (tutti, 28/04/2012)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per l'assegnazione del credito scolastico, il Consiglio di Classe si atterrà alle disposizioni contenute nel D.M. 16.01.2009 n°5 e nell'O.M. 40/2009, dove si afferma che il voto sul comportamento "concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente", nonché alle indicazioni contenute nella C.M. 46 del 7.05.2009.

Si terrà conto, quindi, dei seguenti parametri:

- media dei voti;
- credito scolastico (attività svolte all'interno dell'Istituto);
- credito formativo (attività svolte all'esterno dell'Istituto e documentate da un Ente riconosciuto).

Il credito sarà assegnato sulla base della tabella di seguito riportata (D.M. 99/2009)

media dei voti	Credito scolastico (punti)		
	I anno	II anno	III anno
M=6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

RIFERIMENTI GENERALI A LIVELLO DI ISTITUTO

_Piano dell'offerta formativa.

Portogruaro, 14 Maggio 2012

La coordinatrice
Prof.ssa Tecla Vincentini

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Docente prof.ssa MARISA PANIGUTTO

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

CONOSCENZE

- Conoscere oggettivamente i contenuti essenziali del cattolicesimo e le sue espressioni più significative.
- Conoscere le linee fondamentali dell'antropologia cristiana e confrontarli con alcuni aspetti della cultura contemporanea.
- Conoscere alcuni principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa.

COMPETENZE

- Riconoscere il ruolo del cristianesimo nella crescita sociale e civile italiana ed europea
- Individuare le modalità della scelta etica ed i valori fondamentali del cristianesimo in relazione ad alcune problematiche etiche emergenti.

CAPACITA'

- Capacità d'ascolto e di confronto con le voci più significative della cultura contemporanea.
- Capacità di riflettere sul significato della vita umana e prendere coscienza delle responsabilità personali e sociali nei confronti di essa.
- Capacità di riflettere sulle problematiche etiche relative al lavoro e alla società.
- Capacità d'interpretare aspetti fondamentali dell'esperienza umana e di risvegliare la domanda sul significato dell'esistenza stessa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento dei contenuti, si è ritenuto significativo privilegiare ed adottare quali metodi di lavoro la scoperta cognitiva e l'approccio umanistico.

Ad essi si è scelto di affiancare le seguenti tecniche: problematizzazione – discussione, lavori di gruppo, esame e interpretazione delle fonti

MATERIALI DIDATTICI

- _ TESTO ADOTTATO: Uomini e Profeti Nuova edizione Marietti scuola
- _ articoli di giornale, documenti del Magistero, Bibbia, fotocopie...

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento di ognuno degli studenti è stata fatta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'orario scolastico.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica in itinere e sommativa:

- osservazione sistematica della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse
- feed-back
- interventi spontanei di chiarimento degli studenti
- ricerca – lavoro di gruppo
- presentazione orale di argomenti

Secondo il Dlgs 297/94, art. 309, c. 4 l'IRC esprime la valutazione con una speciale nota riguardante l'interesse e il profitto di ogni studente, con modalità diverse dalle altre discipline. Applicando quanto previsto dal DPR 275/99, art. 4, c. 4, che consente alle singole scuole di individuare “le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale”, gli studenti sono stati valutati secondo la seguente tabella:

LIVELLO DI CONOSCENZA	LIVELLO DI ABILITÀ	AGGETTIVO - VOTO SIGLA	
Nessuna conoscenza degli argomenti – interesse nullo	Non ha conseguito le abilità richieste	Gravemente insufficiente GI	4
Conoscenza superficiale e frammentaria- interesse limitato	Qualche abilità utilizzata con incertezza	Insufficiente I	5
Conoscenza degli argomenti fondamentali – interesse alterno	Abilità nel risolvere problemi semplici	Sufficiente S	6
Conosce e sa applicare i contenuti- interesse continuo	Dimostra abilità nelle procedure con qualche imprecisione	Buono B	7
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori – partecipaz. attiva	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	Distinto D	8
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori – interesse vivace	Analizza e valuta criticamente le procedure – Usa in modo corretto il linguaggio specifico	Ottimo O	9 – 10

CONTENUTI

Ruolo dei cattolici nella stesura della Costituzione italiana

- La costituzione Italiana
- Alcide De Gasperi
- Giuseppe Dossetti
- Giorgio La Pira
- Aldo Moro

Tempi di attuazione: 12 ore

Ruolo della donne prima e durante la stesura della Costituzione

Tempi di attuazione 2 ore

Tematiche che promuovono la riflessione su nuovi stili di vita individuali e comunitari

- Nascita – struttura – compiti – delle Organizzazioni Internazionali
- Povertà: definizione – dimensioni - disuguaglianze – lotta alla povertà e all'esclusione sociale
- Salvaguardia del creato
- Globalizzazione
- Multinazionali: l'internazionalizzazione dell'economia e della finanza va verso lo sviluppo dei popoli?

tempi di attuazione 10 ore

ITALIANO

Docente prof.ssa TECLA VINCENTINI

OBIETTIVI EDUCATIVI-FORMATIVI

- Favorire nell'alunno la capacità di esprimersi, attraverso la comprensione, l'acquisizione e l'uso corretto delle funzioni del linguaggio.
- Sviluppare nell'alunno la capacità di attuare una propria procedura di apprendimento e di acquisire un metodo di studio rigoroso.
- Creare nell'alunno l'abitudine all'ordine formale, sia nella scrittura che nell'esposizione orale.
- Favorire la disponibilità al lavoro di gruppo.
- Sviluppare nell'alunno la capacità di instaurare rapporti interpersonali improntati al rispetto e alla tolleranza.
- Favorire nell'alunno la comprensione e la valorizzazione del senso di continuità tra passato e presente e di appartenenza a una comunità consapevole delle proprie radici storiche.
- Favorire la comprensione dei valori e degli ideali universali attraverso lo studio dei testi letterari, nel quadro di un'educazione all'Europa e alla mondialità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

- Fornire la strumentazione per un adeguato approccio al testo letterario.
- Fornire la strumentazione per la realizzazione di scritture diversificate per tipologia, destinatario, intenzionalità, secondo le indicazioni del Nuovo Esame di Stato.
- Sviluppare il gusto per la lettura e la scrittura.
- Consolidare le competenze linguistiche ed espressive.
- Fornire gli strumenti per leggere ogni testo affrontato in relazione al più ampio contesto storico-culturale e in relazione alla tradizione letteraria di appartenenza.

In particolare, si è promosso il raggiungimento delle seguenti:

conoscenze

- degli strumenti e delle tecniche indispensabili per procedere all'analisi testuale;
- delle fondamentali scansioni della cronologia letteraria, dei caratteri distintivi di movimenti e correnti letterarie e dei loro autori più rappresentativi;
- dei contenuti trattati e delle scelte espressive e formali dei testi analizzati;
- delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana;

competenze, capacità

- di analisi di un testo letterario, poetico o narrativo, sia per quanto attiene il livello formale che quello tematico;
- nell'uso della lingua, a livello scritto e orale;
- nella distinzione e nell'organizzazione dei diversi tipi di scrittura;
- di contestualizzazione di un testo all'interno della specifica tradizione letteraria e nel più ampio contesto storico-culturale;
- di riconoscere, nei testi letterari affrontati, i *topoi* costitutivi della cultura generale;
- di confrontare tra loro testi diversi appartenenti alla letteratura italiana ed europea;
- di individuare rapporti per analogia o per contrapposizione tra fenomeni del passato e del presente;
- di attuare collegamenti culturali tra aree affini;
- di rielaborazione personale.

La classe ha raggiunto livelli diversificati in relazione agli obiettivi riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità. Alcuni alunni, capaci di lavorare con costanza e continuità, rivelano una buona capacità di approfondimento a livello personale degli argomenti svolti; la maggior parte degli allievi, pur non essendosi applicata in modo sempre puntuale, possiede una preparazione positiva,

ma non del tutto precisa; un terzo gruppo, alquanto ristretto, ha conseguito una superficiale conoscenza delle tematiche trattate, senza aver prodotto una sensibile maturazione e il possesso di una piena e critica maturità di contenuti e di espressione.

Le competenze, relative alla rielaborazione personale, non sono state raggiunte dagli studenti in modo uniforme, per cui i contenuti trattati non hanno costituito per tutti un particolare momento di riflessione sul piano personale. In generale, le abilità espressive sono accettabili; la maggior parte degli allievi si esprime con proprietà linguistica, organicità, pertinenza; pochi studenti non sono sempre corretti e del tutto pertinenti nell'esposizione.

La classe, anche se in misura differenziata, ha dimostrato partecipazione al dialogo educativo e applicazione al lavoro domestico, un atteggiamento improntato a serietà e attenzione. Il livello medio di preparazione raggiunto può essere considerato nel complesso discreto.

OBIETTIVI MINIMI

SCRITTO: - pertinenza rispetto alle proposte della traccia;

- rispetto della tipologia di scrittura richiesta;

- sufficiente chiarezza nell'esposizione dei dati;

- linearità nell'argomentazione;

- sostanziale correttezza ortografica e morfo-sintattica;

ORALE: - conoscenza dei dati fondamentali della storia letteraria;

-capacità di analisi guidata di un testo letterario esaminato in classe, con attenzione alla dimensione tematica e formale;

-esposizione ordinata dei dati acquisiti;

-padronanza del lessico di base relativo ai vari contenuti affrontati in classe.

METODOLOGIA

La disciplina è stata proposta agli allievi attraverso moduli didattici che si sono succeduti tenendo conto, da un lato, dei raccordi interdisciplinari tra lo studio della letteratura italiana e quello di altre discipline, dall'altro, dei prerequisiti indispensabili a competenze più stratificate e complesse. La progressione didattica è stata tale da favorire e sviluppare, quanto più possibile, le competenze nell'analisi testuale, intertestuale, comparata, per una sicura produzione di testi scritti, secondo le tipologie previste dalla Prima prova all'Esame di Stato. La scelta dei contenuti è stata attuata sulla base della loro specifica significatività, costantemente esplicitata agli allievi.

La disciplina è stata affrontata attraverso i seguenti momenti:

-spiegazione dell'argomento affidata prevalentemente all'insegnante, ma anche ad attività singole realizzate dagli allievi;

-lettura, analisi, interpretazione dei testi, per coglierne le specificità formali e tematiche e per valorizzare le sollecitazioni degli studenti;

-momenti di riflessione sistematica sui contenuti e sui testi affrontati collettivamente per facilitare l'attualizzazione dei testi trattati;

-proposte di diverse attività, scrittura, conoscenza dei testi, collegamenti interdisciplinari, connesse con la didattica disciplinare, rese imprescindibili dall'articolazione delle prove dell'Esame di Stato;

-valorizzazione di possibilità di raccordo con altre discipline;

-verifica attraverso richieste di analisi testuale e di rielaborazione, scritta o orale, dei contenuti, questionari, prove strutturate.

L'attività di recupero e sostegno si è svolta durante le ore curricolari, sollecitata dalle richieste di spiegazione e di chiarificazione avanzate da quegli allievi che non avevano compreso ancora le tematiche trattate, spesso per difficoltà di attenzione e concentrazione o per fragilità nella loro preparazione di base.

MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo di Letteratura Italiana, G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA,

DAL TESTO ALLA STORIA DALLA STORIA AL TESTO, PARAVIA

Vol. II dal *Barocco al Romanticismo*

Percorsi e strumenti

Autori e opere: Manzoni e Leopardi

Generi: il Neoclassicismo e il Romanticismo

Vol. III dalla *Scapigliatura al Post-moderno*

vol. 3/1 Percorsi e strumenti

Generi: La Scapigliatura, il Verismo, il Decadentismo

Autori e opere: Carducci e Verga; D'Annunzio e Pascoli

vol. 3/2

Autori e opere: Svevo e Pirandello; Saba, Ungaretti, Montale, Pavese, Gadda, Calvino

Generi: La poesia, la saggistica, la letteratura drammatica del Novecento; La narrativa del Novecento

- libro di testo di DANTE ALIGHIERI, *LA DIVINA COMMEDIA*, a cura di S. Blazina,

E. Pasquini, A. Quaglio, *volume unico*_ GARZANTI;

- altri testi, da cui si sono tratti, in fotocopia, pagine ed interventi critico-analitici particolarmente significativi.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

_ Convegno di studi *A Lignano per studiare Pirandello* (alumni interessati, 28/09/2011)

_ Rappresentazione teatrale *IL berretto a sonagli* di L. Pirandello (tutti, 24/11/2012)

_ Convegno *Prima e dopo l'Unità d' Italia. Il sogno di Nievo, la delusione di De Roberto* (un allievo, 03/12/2011)

_ Convegno pirandelliano_ Agrigento (cinque alunni, dal 5 al 9 dicembre 2012)

_ Giornata pirandelliana (alumni interessati, 28/03/2012)

_ Lezione-dibattito del prof. C. Segre su "*Letteratura, realtà e letteratura sulla letteratura*" (alumni interessati, 10/04/2012)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

NUMERO DELLE PROVE

_ **Scritte:** tre nel primo quadrimestre, tre nel secondo.

_ **Orali:** due per quadrimestre.

Sono state svolte verifiche sommative e in itinere, al fine di rilevare il livello di apprendimento degli argomenti da parte degli allievi.

La verifica orale si è fondata sui temi, i testi, gli autori oggetto di discussione e di trattazione.

Hanno rappresentato un'ulteriore occasione di verifica orale, oltre che di preparazione al colloquio d'esame, gli approfondimenti-lezione su temi, assegnati dall'insegnante o liberamente scelti, che gli allievi hanno sviluppato e quindi esposto alla classe.

Gli allievi sono stati invitati ad esercitarsi attraverso proposte che ricalcano le richieste della prima prova scritta all'Esame di Stato. Sono state proposte agli allievi, complessivamente, sei prove diversificate: nel corso del I quadrimestre due prove di analisi testuale e un saggio breve; nel II quadrimestre una prova di analisi testuale, una prova mista e una prova di simulazione di Prima prova d'Esame di Stato.

Come concordato in sede di Dipartimento, si è dato rilievo, in particolare, alle tipologie A e B.

Le prove di verifica quadrimestrale sono state affiancate da altre esercitazioni domestiche scritte.

Griglia adottata per la valutazione delle prove scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico:

Indicat.	Descrittori	Del tutto insuff.	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Discr.	Buono Ott.	Eccell.
		1-4	5-8	8-9	10-11	11-12	12-14	15
Realizzazione linguistica	Ortografia							
	Morfo-sintassi							
	Interpunzione							
	Lessico							
	Registro							
	Resa							
Controllo dei contenuti	Riconoscimento di elementi morfo-sintattici, caratteri lessicali, caratteri retorici. Informazioni Comprensione del significato							
Coerenza Adeguatazza	Rispetto delle consegne							
	Pertinenza del contenuto							
	Organizzazione							
	Esposizione							
	Argomentazione							
	Colleg. culturali							

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

I voti, che sono stati espressi in decimi per le prove orali e sia in decimi che in quindicesimi per le prove scritte, hanno seguito i criteri di seguito indicati:

10	Ha un'eccellente conoscenza della materia; l'esposizione dei contenuti risulta fluida, appropriata e modulata; è capace di approfondimenti critici e di apporti originali; sa organizzare i dati e rielaborarli in modo originale, sia attraverso riferimenti scolastici che extrascolastici.
9	Ha un'ottima conoscenza della materia; l'esposizione risulta appropriata ed organica; sa effettuare autonomamente collegamenti interdisciplinari.
8	Conosce con sicurezza gran parte degli argomenti affrontati; l'esposizione risulta appropriata; sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina.
7	Ha una preparazione diligente su quasi tutti gli argomenti più importanti della disciplina; l'esposizione risulta chiara; è capace di sintesi e lavora con ordine.
6	Sa ripetere con sufficiente precisione gli argomenti essenziali della disciplina; l'esposizione risulta lineare; comprende e usa i linguaggi proposti in modo semplice.
5	Conosce in modo superficiale o generico gli elementi essenziali della disciplina o fraintende alcuni argomenti importanti; fatica a trasferire le conoscenze in contesti nuovi ed ha carenze di sintesi; l'esposizione non risulta appropriata.

4	Conosce in modo frammentario gli argomenti essenziali della disciplina, non ne possiede i concetti organizzativi, non è autonomo nell'analisi e nella sintesi; è disorganizzato nel lavoro e frammentario nell'esposizione.
3-1	Della materia ha solo qualche nozione isolata e priva di significato; non si sa orientare nella disciplina.

ORE LEZIONE DI ITALIANO: 126 (alla data del 14 maggio 2012)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Modulo 1 Percorsi nel *Paradiso* dantesco

- I) I limiti dell'umano e del linguaggio: Dante in Paradiso (canto I)
 - II) Giustiniano e l'aquila imperiale (canto VI)
 - III) Un eroe della Chiesa e della povertà: S. Francesco (canto XI, 43-117)
 - IV) L'umanità ideale: Cacciaguida e la Firenze antica (canto XV, 13-148)
 - V) Profezia di esilio e promessa di gloria letteraria (canto XVII, 37-142)
 - VI) Dante sotto esame: tema la Fede, esaminatore san Pietro (canto XXIV, 1-45)
 - VII) Fiume, lago. Anfiteatro, rosa: le metamorfosi dell'Empireo (canto XXX, 16-148)
 - VIII) La visione di Dio (canto XXXIII)
- (da Settembre a Febbraio, ore tredici)

Modulo 2 (storico-culturale) **Neoclassicismo, Preromanticismo, Romanticismo**

Romanticismo straniero e italiano. Documenti della polemica classico-romantica in Italia. M.me de Stael, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (p.189); P. Giordani, "Un italiano" risponde al discorso della de Stael. (p.191); G. Berchet, da "La lettera semiseria" *La poesia popolare* (p.193); P. Borsieri, dal Programma del Conciliatore *La letteratura, l'arte di moltiplicare le ricchezze e la reale natura delle cose* (p.198).
La produzione dialettale: C. Porta, *La preghiera*, (p.210); G. G. Belli, *Cosa fa er papa?* (p.221), *La vita dell'omo* (p.224), *Er giorno der giudizio* (p.225).
(Settembre, ore cinque)

Modulo 3 (autore) **A. Manzoni**_ Le vicende biografiche, la produzione letteraria.

Dalla Lettera sul Romanticismo "L'utile, il vero, l'interessante" (p.24); dalla Lettre à M. Chauvet *Il romanzesco e il reale* (p.19); *La funzione della letteratura: render le cose "un po' più come dovrebbero essere"* (p.23); *Il cinque maggio* (p. 29); da Adelchi "Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia (p.35), coro dell'Atto III (p.38).
(Ottobre, ore due)

Modulo 4 (genere) **Il Romanzo storico**_ A. Manzoni, *Il sistema dei personaggi nei Promessi sposi*

(p.99), *La segmentazione dell'intreccio dei Promessi Sposi* (pag.100), *Il "discorso narrativo dei Promessi sposi: il narratore e i punti di vista dei personaggi* (p101). Echi nel tempo 1, *Il Manzoni di Moravia, Gadda e Calvino* (p.102). I. Nievo, da *Le confessioni di un Italiano Carlino tribuno del popolo* (p.234).
(Ottobre, ore tre)

Modulo 5 (autore) **G. Leopardi**_ Le vicende biografiche, il pensiero, la poetica del "vago" e "indefinito", la produzione letteraria. Dallo Zibaldone *La teoria del piacere* (p.136), *Il vago l'indefinito, le rimembranze della fanciullezza* (p.137), *L'antico* (p.138), *Indefinito e infinito* (p.138), *Il vero è brutto* (p.138), *Teoria della visione* (p.139), *Parole poetiche* (p.140), *Ricordanza e poesia* (p.140) *Teoria del suono* (p.140), *Indefinito e poesia* (p.141), *Suoni indefiniti* (p.141), *La doppia visione* (p.141), *La rimembranza* (p.142); dalle Operette morali *Dialogo della Natura e di un Islandese* (p.144), *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* (in copia); dai Canti: *L'infinito* (p.166), *A Silvia* (p.183), *Il sabato del villaggio* (p.197), *La quiete dopo la tempesta* (p.194), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (p.200), *Il passero solitario* (p.204), *A se stesso* (pag. 212) *La ginestra o il fiore del deserto* (p.220: parafrasi strofe 1-5-6-7; sintesi

strofe 2-3-4).

(Novembre-Dicembre, ore undici)

Modulo 6(storico-culturale) **Ribellione e inquietudine del secondo Ottocento: Scapigliatura, Realismo, Naturalismo, Verismo**

A. Arrighi, da La Scapigliatura e il 6 Febbraio, *la Scapigliatura* (p.4); E. Praga, da Penombre *Preludio* (p.6); A. Boito, *Lezione d'anatomia* (p.20); G. Carducci *Inno a Satana* (p.6) dalle Odi barbare *Alla stazione in una mattina d'autunno* (p.38); Il romanzo naturalista francese: G. Flaubert, da Madame Bovary *I sogni romantici di Emma* (p.45); E. Zola, da L'Assommoir *L'alcol inonda Parigi* (p.72).

(Dicembre, ore quattro)

Modulo 7(autore) **G. Verga**_ Le vicende biografiche, la poetica, la tecnica narrativa, l'ideologia verghiana, la produzione letteraria. Da Nedda *Il mondo contadino: umanitarismo, patetismo, idillio* (p.66); da L'amante di Gramigna *Impersonalità e regressione* (pag.72); da Vita dei campi *Fantasticheria* (p.80), *Rosso Malpelo* (p.84), *La Lupa* (p.93), *Cavalleria rusticana* (p.155); dalle Novelle rusticane *La roba* (p.143), *Libertà* (p.148); da I Malavoglia *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia* (p.97), *La disgrazia dei Malavoglia* (p.107), *L'abbandono del "nido" e la commedia dell'interesse* (p.121), *La conclusione romanzo* (p.130); dal Mastro don Gesualdo *La tensione faustiana del self-made man* (p.157-da riga 84), *"Il pesco non s'innesta all'ulivo"* (p.164), *La morte di mastro-don Gesualdo* (p.166). Microsaggio *Lotta per la vita e "darwinismo sociale"*(p.70), *La struttura dell'intreccio* (p.134).

(Gennaio, ore sei)

Modulo 8(storico-culturale) **Simbolismo, Decadentismo**

P. Verlaine, *Languore* (p.149); A. Rimbaud, *Alba* (in copia); S. Mallarmé, *Un colpo di dadi non abolirà mai il caso*(p.158). Microsaggio, *Il simbolismo* (p.161); G. D'Annunzio, da Il piacere *Un ritratto allo specchio: A. Sperelli e E. Muti* (p.18), da Alcyone *La sera fiesolan* (p.58), *La pioggia nel pineto* (p.66), *Stabat nuda Aestas* (in copia), *I pastori* (p.84), da Maia *L'incontro con il "Re di tempeste"*(vv.69-126, in copia) (Febbraio, ore sei)

Modulo 9(autore) **G. Pascoli**_ Le vicende biografiche, le idee, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, la produzione letteraria. Da Il fanciullino *Una poetica decadente* (p.185), da La grande proletaria si è mossa *Il nazionalismo pascoliano* (p.195); da Myrica *Lavandare* (p.127), *X Agosto* (p.130); *L'assiuolo* (p.134), *Temporale* (p.137), *Novembre* (p.139), *Il lampo* (p.142); dai Poemetti *Digitale purpurea* (p.150), *La siepe* (p.163), *Italy* (p.169); dai Canti di Castelvecchio *Il gelsomino notturno* (p.177), da Poemi Conviviali *L'ultimo viaggio di Ulisse alla ricerca di se stesso* (vv.5-55, in copia)

(Marzo, ore cinque)

Modulo 10(autore) **L. Pirandello**_ Le vicende biografiche, la visione del mondo, la poetica, la produzione letteraria. *Lettera alla sorella* (in copia), *Le "ultime volontà"*(in copia); da L'umorismo *Un'arte che scompone il reale* (p. 116); da Sei personaggi in cerca d'autore *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio* (p. 213); da Novelle per un anno *La trappola* (p. 119), *Quando s'è capito il giuoco* (p. 136), *C'è qualcuno che ride* (p.140), *Ciaula scopre la luna* (p. 124), *Il treno ha fischiato* (p. 130); da Quaderni di Serafino Gubbio operatore *"Viva la macchina che meccanizza la vita"*(p162); da Uno, nessuno, centomila *"Nessun nome"* (p.168); da Il fu Mattia Pascal, *Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia"*(p. 154); Microsaggi: *La costruzione del discorso narrativo nel Fu Mattia Pascal* (pag.158), *Pirandello e il teatro: testo drammatico e spettacolo* (p.210), *Pirandello, Benjamin e il cinema* (p.164).

(Novembre, ore due, Marzo-Aprile, ore cinque)

Modulo 11(autore) **I. Svevo**_ Le vicende biografiche, la cultura, la produzione letteraria.

da La coscienza di Zeno *Il fumo* (p.38), *La profezia di un'apocalisse* (p.78).

Microsaggi: *Svevo e la psicanalisi* (pag.80), *Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza dell'Ulisse joyciano* (p. 82).

(Aprile, ore tre)

Modulo 12(storico-culturale) **Il primo Novecento**_

Le Avanguardie europee. Crepuscolarismo_ S. Corazzini da *Piccolo libro inutile* *Desolazione del povero poeta sentimentale* (p.24); M. Moretti da *Il giardino dei frutti A Cesena* (p.49); A.Palazzeschi da *L'incendiario* *E lasciatemi divertire* (p.60), *Chi sono* (in copia); C.Govoni da *Aborti* *Le cose che fanno la domenica* (in copia), da *Rarefazioni e parole in libertà* *Il palombaro* (pag.66), *Autoritratto* (in copia).

Futurismo_ F. T. Marinetti *Manifesto del Futurismo* (p. 72), *Il manifesto tecnico della letteratura futurista* (p.75). Microsaggio *Il mito della macchina* (p.70).

(Aprile-Maggio, ore tre)

Modulo 13(storico-culturale) **Linee di sviluppo della poesia novecentesca italiana**_

Guerra, ritratti di madri.

G. Ungaretti da *L'allegria* *Allegria di naufragi* (p.163), *Veglia* (p.34), *I fiumi*(p.35), *San Martino al Carso* (p. 37), *Natale* (p.43), *Soldati* (p. 41), *Mattina* (p. 39);da *Sentimento del tempo* *La madre* (in copia). U. Saba da *Il Canzoniere* *Città vecchia* (p.11), *Amai* (p.17), *Preghiera alla madre* (in copia), *Ulisse* (p.18);. E. Montale da *Ossi di seppia: I limoni* (p.66), *Meriggiare pallido e assorto* (p.71), *Non chiederci la parola* (p.69), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p.72); da *Bufera e altro* *A mia madre* (in copia); da *Xenia II: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (in copia) S. Quasimodo da *Nuove poesie* *Ride la gazza nera sugli aranci* (in copia), da *Giorno dopo giorno* *Milano, agosto 1943* (in copia), *Lettera alla madre*(in copia); P.P. Pasolini, *Supplica a mia madre* (in copia).

(Maggio, ore cinque)

Modulo 14(storico-culturale) **Linee di sviluppo della narrativa novecentesca italiana**_

C. Pavese da *La casa in collina* *Ogni guerra è una guerra civile* (p.123); I. Calvino da *Il sentiero dei nidi di ragno* *Fiaba e storia* (p.196), da *Le cosmicomiche* *Senza colori* (in copia); C. E. Gadda da *Quer pasticciaccio brutto de via Merulana* *Il caos oltraggioso del reale "barocco"* (p.182); C. Alvaro da *Gente in Aspromonte* *La giustizia dei pastori* (p.65); I. Silone da *Fontamara* *Il furto dell'acqua* (p.70); D. Buzzati da *Il deserto dei Tartari* *Il sogno della morte di Angustina* (p.79); E. Vittorini da *Conversazione in Sicilia* *Gli "astratti furori" e il "mondo offeso"* (p.149); P. Levi da *Se questo è un uomo* *Il canto di Ulisse* (p. 179); C. Levi da *Cristo si è fermato a Eboli* *La Lucania contadina: un mondo primitivo e magico* (p.176); P.P. Pasolini da *Scritti corsari* *Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea* (p.213);G. Tomasi di Lampedusa da *Il Gattopardo* *La Sicilia e la morte* (p.219); L. Sciascia da *La scomparsa di E. Majorana*, *Il rifiuto della scienza* (in copia), da *Il giorno della civetta* *L'Italia civile e L'Italia mafiosa* (p.252).

(Dicembre, lettura individuale; Maggio, approfondimento in classe, ore due)

I contenuti affrontati in questo ultimo periodo dell'anno scolastico sono stati presentati nelle loro linee essenziali, ma saranno ripresi e approfonditi in occasione del ripasso.

Il conteggio indicato delle ore tiene conto esclusivamente del tempo dedicato alla trattazione dei contenuti.

Nell'arco di tutto l'anno si sono svolte, inoltre, le seguenti attività:

- presentazione della tipologia della Prima prova scritta ed esercizio di analisi dei testi, saggio breve; articolo di giornale;
- verifiche orali;
- verifiche scritte, loro consegna e correzione;
- partecipazione ai progetti fissati dal Consiglio di Classe.

LATINO

Docente prof.ssa TECLA VINCENTINI

OBIETTIVI EDUCATIVI-FORMATIVI

- Attualizzare l'insegnamento del Latino, adeguandolo al profilo formativo del Liceo scientifico.
- Incrementare la motivazione allo studio della disciplina al fine di ridurre il più possibile le "quantità di insuccesso".
- Armonizzare l'insegnamento del Latino con le forti esigenze di flessibilità, modularizzazione, interdisciplinarietà e operatività che la riforma dell'Esame di Stato ha avanzato.
- Valorizzare, rispetto all'approccio eminentemente normativo-grammaticale previsto dall'insegnamento tradizionale del Latino, lo studio della civiltà, della cultura e della testualità latina.
- Sviluppare il gusto per la lettura dei classici.
- Promuovere competenze analitico-ricettive e non produttive, attivando abilità di riconoscimento e classificazione delle macro strutture, favorendo ed intensificando la conoscenza del lessico ed attivando abilità di analisi del testo.
- Ridurre lo studio dell'apparato normativo della morfosintassi alle strutture caratterizzanti, che consentono di avvicinare, anche con la guida dell'insegnante, i testi selezionati in sede di programmazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

- Sviluppare la capacità di comprendere e tradurre testi d'autore di diversa tipologia, grazie alle competenze grammaticali gradualmente acquisite.
- Promuovere la conoscenza e la comprensione approfondita di selezionati testi d'autore, proposti in lingua latina, in traduzione o con supporti diversi alla traduzione (domande guida, schemi interpretativi, testo a fronte, più traduzioni dello stesso passo).
- Promuovere la conoscenza generale della cultura e letteratura latina nelle sue tradizionali periodizzazioni e nella sua articolazione per generi.

OBIETTIVI IN TERMINI DI

conoscenze

- di autori e testi della letteratura latina dalle origini alla tarda latinità, nelle sue implicazioni storiche, culturali e linguistiche;
- della lingua latina, per quanto concerne sia gli aspetti lessicali, sia le principali strutture morfosintattiche;
- dei principali strumenti retorici e stilistici utili per l'analisi del testo letterario;

competenze

- nella comprensione di un testo in lingua latina e nel saperlo rendere in lingua italiana nel suo Significato globale;
- nell'analisi di un testo letterario in lingua latina, nel saperlo riportare al genere letterario specifico, nel saperlo collocare all'interno della tradizione letteraria di appartenenza e nel più ampio contesto storico-culturale;

capacità

- di riflessione sulla lingua e letteratura latina;
- di comprendere e tradurre il testo proposto, tramite l'individuazione degli elementi morfosintattici, del lessico, delle principali figure retoriche, delle parole chiave e dei relativi campi semantici, dei temi di fondo, dello schema logico-argomentativo del punto di vista e del genere;
- di cogliere il significato del testo latino e di renderlo in forma italiana corretta, appropriata e il più possibile personale;
- di storicizzare un testo, tramite la correlazione tra il testo e altre opere dello stesso autore, tra il

testo e opere di altri autori, sullo stesso tema, tra il testo e il sistema storico-culturale, tra passato e presente;

-di organizzare i dati culturali e di rielaborarli attraverso giudizi personalizzati.

La classe, in relazione a tali obiettivi, ha raggiunto livelli diversificati di rendimento:

-pochi allievi, dotati di una preparazione di base buona, si sono applicati con costanza e in modo approfondito nello studio, ottenendo risultati mediamente buoni, talora ottimi;

-la maggior parte degli studenti ha mostrato un soddisfacente interesse, un'applicazione adeguata e un profitto complessivo più che sufficiente/ discreto;

-un terzo gruppo, molto limitato, non ha del tutto risolto alcune difficoltà nell'autonomia interpretativa e critico-riflessiva di fronte a un testo latino, unite a uno studio a volte discontinuo.

In generale, la classe si è impegnata a potenziare le abilità di analisi del testo letterario in riferimento al contesto storico e culturale del mondo latino.

OBIETTIVI MINIMI

-sufficiente conoscenza delle principali strutture a livello morfosintattico, lessicale e retorico;

-sufficiente capacità di comprensione e traduzione di un testo;

-sufficiente proprietà e correttezza nell'esposizione scritta e orale;

-accettabile grado di conoscenza dei fondamentali argomenti storico-letterari e nei brani antologici presi in esame.

METODOLOGIA

In relazione al significato della materia e al compito formativo dell'educazione linguistico-letteraria, nodo centrale dell'insegnamento è stata la lettura del testo, sia in lingua originale sia in traduzione, corredata da tutti gli elementi indispensabili alla sua corretta contestualizzazione e interpretazione. Per quanto riguarda il percorso storico-letterario, è stato svolto seguendo l'inquadramento cronologico tradizionale, sostenuto da un riscontro sui testi proposti dal manuale. La metodologia prevalente è stata la lezione frontale, cui gli allievi sono stati invitati a partecipare. In classe si sono commentati i testi antologizzati, verificando e discutendo con gli allievi le parti manualistiche.

L'attività di recupero e sostegno si è svolta durante le ore curricolari, sollecitata dalle richieste di spiegazione e di chiarificazione avanzate da quegli allievi, che non avevano compreso ancora le tematiche trattate, spesso per difficoltà di attenzione e concentrazione o per fragilità nella loro preparazione di base.

MATERIALI DIDATTICI

-Libro di testo: A. Roncoroni, R. Gazich, E. Marinoni, E. Sada *Documenta humanitatis* voll.2, 3 A, 3 B, Signorelli Scuola

-fotocopie di materiali a supporto di argomenti studiati

-altri testi, vocabolari di classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte e orali, di varia tipologia e durata (da un minimo di mezz'ora a un massimo di due ore).

SCRITTO: prove con più richieste concernenti passi d'autore studiati e analizzati (traduzione, analisi morfosintattica e stilistica, commento, inquadramento storico-culturale) questionari a risposta aperta, con un numero fisso di righe per la risposta (seguendo le indicazioni relative alla tip. B prevista per la Terza prova scritta dell'Esame di Stato).

ORALE: verifica con più richieste concernenti passi d'autore studiati e analizzati (traduzione, analisi morfosintattica e stilistica, inquadramento storico-culturale); accoglimento di interventi spontanei in risposta a quesiti rivolti alla classe; letture, approfondimenti con

relazione da parte degli studenti, individuati o dall'insegnante o su base volontaria. Sono state svolte, complessivamente, cinque verifiche per quadrimestre, tre per la valutazione scritta, due per la valutazione orale.

Le verifiche sono servite ad accertare la capacità degli allievi di analisi consapevole dei testi, a livello stilistico, retorico, grammaticale, collocandoli in un contesto storico-letterario determinato.

Griglia adottata per la valutazione delle prove scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico:

Indicatori	Descrittori	Del tutto insuff.	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Discr.	Buono Ott.	Eccell.
		1-4	5-8	8-9	10-11	11-12	12-14	15
Realizzazione linguistica	Ortografia							
	Morfo-sintassi							
	Interpunzione							
	Lessico							
	Registro							
Controllo dei contenuti	<u>Tipologia A:</u> comprensione e interpretazione del testo <u>Tipologia B:</u> comprensione e utilizzo dei documenti del dossier <u>Tipologia C o D:</u> collocazione dell'argomento nel contesto culturale appropriato Informazioni e idee Collegamenti culturali Interpretazioni							
Coerenza Adeguatazza	Rispetto delle consegne							
	Pertinenza del contenuto							
	Organizzazione							
	Esposizione							
	Argomentazione							
VALUTAZIONE..... / 10 COMPLESSIVA..... / 15		Eventuali osservazioni da parte del docente:						

Il 14/02/2012 la classe ha affrontato una verifica di Latino, secondo il modello di Tipologia B previsto per la Terza prova degli esami di Stato: tre quesiti con domande a risposta aperta di sei/sette righe, riguardanti argomenti storico-letterari già trattati
La griglia adottata per la sua valutazione è fornita in appendice.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

I voti sono stati espressi in decimi per le prove orali e sia in decimi che in quindicesimi per le prove scritte e hanno seguito i criteri di seguito indicati:

1-3 Consegna prova scritta "in bianco"; evidente plagio. Assoluta mancanza di conoscenze; mancata comprensione del testo.
4-4.5 Gravi lacune nella conoscenza dei principali argomenti storico-letterari; mancato riconoscimento di importanti strutture a livello morfo-sintattico, lessicale e retorico; gravi fraintendimenti nell'interpretazione di un testo.
5-5.5 Presenza di lacune nella conoscenza dei principali argomenti storico-letterari; parziale riconoscimento di importanti strutture a livello morfo-sintattico, lessicale e retorico; qualche fraintendimento nell'interpretazione di un testo.
6-6.5 Conoscenza dei fondamentali argomenti storico-letterari dei brani antologici; conoscenza delle principali strutture morfosintattiche, lessicali e retoriche; sufficiente capacità di comprensione di un testo; sufficiente proprietà e correttezza nell'esposizione.
7-7.5 Discreta padronanza degli argomenti storico-letterari e antologici; discreta padronanza delle strutture grammaticali e lessicali; discreta capacità di comprensione del testo; esposizione chiara e scorrevole.
8-8.5 Conoscenza buona degli argomenti storico-letterari e antologici; apprezzabile conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e degli aspetti lessicali della lingua latina; buona capacità di analisi e interpretazione del testo; esposizione corretta e scorrevole.
9-9.5 Conoscenza approfondita dei dati della storia letteraria; sicura conoscenza delle strutture morfosintattiche e linguistiche del latino; sicura capacità di cogliere il significato del testo latino, di analizzarlo negli aspetti stilistici e formali e di renderlo in forma italiana corretta; sicura capacità nell'organizzare i dati all'interno di eventuali percorsi interdisciplinari.
10 Conoscenza esauriente dei dati della storia letteraria; eccellente conoscenza delle strutture grammaticali e linguistiche latine; padronanza interpretativa e rielaborativa nell'analisi del testo; proprietà e chiarezza nell'esposizione; eccellente attitudine critica all'organizzazione dei dati raccolti e sintetizzati in modo autonomo, così da riuscire a collocarli con chiarezza all'interno di eventuali percorsi interdisciplinari.

ORE LEZIONE DI LATINO: 65 (alla data del 14 maggio 2012)

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Mod. 1 La poesia elegiaca nell'età augustea

Tibullo e Propertio: vicende biografiche e produzione letteraria.

Testi: PROPERZIO, *Elegia* I 6 (it. p.342), *Elegia* I 15 (it. p.345), *Elegia* III 25 (it. p.347), *Elegia* IV 11 (it. p.350); TIBULLO, *Elegiae*, I 2, 1-24 (it. p.362), III 13 (lat. p.369).

(Settembre-Ottobre, ore due)

Mod. 2 L'intellettuale e i sintomi della crisi: Ovidio

Ovidio: vicende biografiche e produzione letteraria.

Testi: *Amores* I 4, 1-28 (it. p.398), I 135-164 (it. p.399); *Tristia* IV,10, 1-54 (lat. in copia) I, 3, 1-20 (lat. in copia) *Metamorphoses*, I 1-4 (lat. p.408), I 525-566 (it. p.409), X 243-246, 280-294 (lat. p.414); IV 55-150 (lat. in copia); approfondimenti individuali sui miti più significativi.

(Novembre-Dicembre, ore nove)

Mod. 3 La prima età imperiale, da Tiberio a Traiano Seneca: vicende biografiche e produzione letteraria.

Testi: *Epistulae ad Lucilium* I 1-3 (lat.p.64); 7,6-9 (solo frasi più significative lat.p.68); 9, 13-16(it. p.83); 47,1-4 (lat. p. 103); 7,1-5 (it. p.100); *De ira* III 13, 1-3 (it. p.74); *De constantia sapientis* 5,4-5(solo frasi più significative lat. p.79; la schiavitù nell'antica Grecia e a Roma. (Gennaio, ore sei)

Mod. 4 Natura, scienza e tecnologia nell'antichità

Scienza e tecnologia in Grecia e a Roma.

Vitruvio, testi: *De Architectura* X 4, 3-5, 2 (it. p. 271); X 9, 1-4 (it. p.273); Plinio il Vecchio, testi: *Naturalis Historia Praefatio* 12-18 (it. p. 264), VII, 1-5 (it. p.280), XXXIII, 70-73 (it. p.285); Columella, testi: *De re rustica* I, 3 (it. p.278)

Seneca, testi: *Epistulae ad Lucilium* 64, 7 (it. in copia), 90, 18-19 (it. in copia), 90, 5, 7-16 (it. in copia); Plinio il Giovane, testi: *Epistula* VI 16,4-20 (it. p.288).

(Febbraio, ore sei)

Mod. 5 Il piacere di narrare e il mondo classico

Petronio: vicende biografiche e produzione letteraria.

Testi: *Satyricon*, 31, 3-33, (ital.-p.169); 37; 67 (it.-p.175); 71-72,4(it. p.180); 111-112 (lat.-it. p.185).

(Febbraio-Marzo, ore quattro)

Mod. 6 Il momento della denuncia nella favola di Fedro

Fedro: le vicende biografiche e la produzione letteraria.

Testi: *Favola della matrona di Efeso* (it. in copia); *Favola* I 1(p. 476), I 5 (p.479), I 15 (p.479).

(Marzo, ore una)

Mod. 7 La satira in Persio e in Giovenale

Persio e Giovenale: le vicende biografiche e la produzione letteraria.

Testi: PERSIO, *Saturae* III, 1- 43 (lat. p.486); GIOVENALE, *Saturae*, III, 126-189 (it. p. 492); XIV 179-184, 207-209 (lat. p.498); VI 136-160(it. p.500).

(Marzo- Aprile, ore tre)

Mod. 8 Marziale e l'epigramma

Marziale: vicende biografiche e produzione letteraria.

Testi: *Epigramma* IX 100 (lat.-p. 508); X 74 (it.-p.509); X 76; V 13; XII 18 (it. p.519).

(Aprile, ore una)

Mod. 9 L'epica in età imperiale: Lucano

Vicende biografiche e produzione letteraria.

Testi: *Bellum civile*, VII 617-646 (it. p.203); VI 750-776; 817-825(it. p.205).

(Aprile, ore una)

Mod. 10 L'epica nell' età dei Flavi: Stazio

Stazio: vicende biografiche e produzione letteraria.

(Aprile, ore una)

Mod. 11 Pensiero pedagogico e retorica: Quintiliano

Quintiliano: vicende biografiche e produzione letteraria.

Testi: *Institutio oratoria*, I 1,1-7 (lat frasi più significative -it.- p 224); I 3, 1-5 (it. p.227); I 2, 4;9-10; 17-18; 21-22 (it. p.231); II 2, 4-10 (it. p.232); II 9, 1-3 (it. pag.230).

(Aprile, ore due)

Mod. 12 Tacito, testimone di un'epoca

Tacito: vicende biografiche e produzione letteraria.

Testi: *Liber de vita Iulii Agricolae* 3, 1 (lat.-it. p.312), 11-12 (it. p.340); *De origine et situ Germanorum*, 4; 11-12 (it. p.347)); *Annales* XIII 14, 2-3;15,16, (it. p. 377), XIV 4-5;7 (it. p.379), XV 38-40 (it. p.384).

(Maggio, ore due)

Mod. 13 L' apogeo dell' impero: il secondo secolo dell'impero, l'età di Adriano e degli Antonini

Apuleio: vicende biografiche e produzione letteraria.

APULEIO, *Apologia* 25-27 (it. p.31); *Metamorphoses* IX 11-13 (it. p.41), 5-6 (it. p.43), IV 28-31(it. p. 47), V 22-23 (it. p. 49).

(Maggio, ore due)

I contenuti affrontati in questo ultimo periodo dell'anno scolastico sono stati presentati nelle loro linee essenziali, ma saranno ripresi e approfonditi in occasione del ripasso.

Il conteggio indicato delle ore tiene conto esclusivamente del tempo dedicato alla trattazione dei contenuti.

Nell'arco di tutto l'anno si sono svolte, inoltre, le seguenti attività:

- verifiche orali;
- verifiche scritte, loro consegna e correzione;
- partecipazione ai progetti fissati dal Consiglio di Classe.

STORIA

Docente prof. ROBERTO BERLINGHIERI

Generalità

Valgono le stesse considerazioni fatte a proposito della filosofia

1. Obiettivi disciplinari raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

Posto quanto scritto sopra sull'eterogeneità della classe, gli obiettivi sostanzialmente conseguiti sono i seguenti:

- Conoscenza dei contenuti del periodo trattato
- Collocazione degli eventi nella corretta dimensione spazio-temporale
- Acquisizione di un linguaggio e di una terminologia specifica adeguati
- Recupero della memoria del passato e capacità di orientamento nel presente
- Acquisizione di una coscienza e una sensibilità adeguate verso i problemi della pace, della solidarietà.
- Rispetto e apertura nei confronti della diversità.
- Capacità di selezionare e valutare testimonianze
- Sviluppo di una metodologia di ricerca razionale

2. Metodologie

Le lezioni si sono tenute secondo una modalità di tipo frontale, pur con l'intento di promuovere la partecipazione attiva degli allievi e di tenerne comunque viva l'attenzione.

3. Materiali didattici

Oltre al libro di testo, gli strumenti utilizzati sono stati fotocopie da altri testi e materiale tratto da Internet.

Spesso ho utilizzato la posta elettronica come modalità di trasmissione dei testi ai ragazzi.

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Interrogazioni orali, prove scritte a risposta aperta, simulazione di terza prova.

5. Criteri di valutazione

La valutazione è stata basata sui parametri proposti dal Collegio Docenti e sulla scala di valutazione del POF; inoltre, tenendo presente gli obiettivi indicati dalla programmazione, si è tenuto conto dell'impegno e della costanza nel lavoro. Sono stati considerati elemento di valutazione gli approfondimenti, gli interventi in classe, la capacità autonoma di studio, la volontà di migliorarsi.

6. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

L'ITALIA DALLA SINISTRA STORICA ALLA CRISI DI FINE SECOLO (totale: 6h)

- **Sinistra storica: origini, orientamenti e limiti**
- **Sinistra storica e trasformismo**
- **Trasformismo e autoritarismo**
- **Protezionismo e pressione fiscale**
- **Industrializzazione e politica fiscale**
- **L'Italia alla fine dell'Ottocento**

L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO (totale: 7h)

- **Concetto e realtà storica dell'imperialismo**
- **Concentrazioni industriali nell'età dell'imperialismo**
- **Imperialismo e società di massa**
- **Imperialismo e organizzazione del consenso**
- **Classi e ceti sociali nell'età dell'imperialismo**
- **Gli Stati Uniti d'America tra frontiera ed espansione del capitale**

ECONOMIA E SOCIETÀ IN ITALIA, EUROPA E STATI UNITI ALL'INIZIO DEL '900 (totale: 9h)

- **Taylorismo**
- **Fordismo**
- **La crisi dei rapporti internazionali all'inizio del secolo XX**
- **La Russia zarista tra opposizione e repressione zarista**
- **Conflitto russo-giapponese**
- **L'età giolittiana in Italia**

LA PRIMA GUERRA MONDIALE (totale: 4h)

- **Introduzione alla prima guerra mondiale**
- **Ideologie in campo: neutralisti e interventisti**
- **Visione del film: "Orizzonti di gloria" di S. Kubrick**
- **Guerra e memoria**
-

LA RIVOLUZIONE RUSSA (totale: 5h)

- **Introduzione alla rivoluzione russa**
- **Socialrivoluzionari, bolscevichi e menscevichi nella Russia del '17**
- **La posizione di Lenin**
- **Le difficoltà successive alla rivoluzione**

IL DOPOGUERRA (totale: 9h)

- **Il dopoguerra in Europa**
- **Il fenomeno nazionalista**
- **L'anima popolare e l'anima autoritaria del nazionalismo**
- **Il dopoguerra in Italia**
- **Il partito popolare e il PSI in Italia**
- **Il PSI tra riformisti e rivoluzionari**
- **La crisi del '29 in America e in Europa**

L'ETÀ DEI TOTALITARISMI (totale: 6h)

- **Le caratteristiche dei fascismi**
- **Fascismo e grande borghesia**
- **Fascismo e propaganda**
- **L'identità della nazione secondo il fascismo è lo stato, secondo il nazismo è la razza**
- **L'Urss negli anni '20 e '30**
- **Politica estera dell'Italia fascista e della Germania nazista negli anni Trenta**

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (totale: 3h)

- **Introduzione alla seconda guerra mondiale**
- **L'atteggiamento degli Stati Uniti d'America e l'intervento**
- **Il nuovo ordine in Germania e in Asia**
- **Resistenza e collaborazionismo**

IL SECONDO DOPOGUERRA (totale: 5h)

- **Dopoguerra e guerra fredda**
 - **Gli scenari internazionali negli anni cinquanta e sessanta: USA, URSS, Europa, Corea, Vietnam, Medio Oriente, Cina, India, Sudamerica**
 - **In Italia: centrismo democristiano, boom economico, centrosinistra e anni di piombo**
-
- **Visione del film: “Orizzonti di gloria” di S. Kubrick**
 - **Visione del film: “Una giornata particolare” di E. Scola**
 - **Visione del film: “Umberto D. ” di V. De Sica**
 - **Visione del film: “C’eravamo tanto amati” di E. Scola**

FILOSOFIA

Docente prof. ROBERTO BERLINGHIERI

Generalità

La classe V E, composta di 20 alunni, ha manifestato complessivamente un discreto interesse verso le attività proposte. In alcuni allievi, in particolare, il livello di partecipazione alla disciplina è stato notevole, accompagnandosi – oltretutto - a un'applicazione costante, con risultati efficaci. Solo una piccola minoranza ha palesato scarso interesse e conseguito, pertanto, un minore profitto.

1. Obiettivi disciplinari raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

Posto quanto scritto sopra sull'eterogeneità della classe, gli obiettivi sostanzialmente conseguiti sono i seguenti:

- Acquisizione delle **conoscenze** filosofiche come opportunità di problematizzazione, nonché come strumenti di critica vigile e permanente.
- Riconoscimento della **specificità** del discorso filosofico, pur nella sua potenzialità di interazione con le altre forme di sapere.
- Acquisizione del senso della **libertà** dell'individuo raziocinante come valore in sé, contro ogni atteggiamento dogmatico.
- Attitudine a **interrogarsi** continuamente sulla realtà, intesa nella molteplicità a volte contraddittoria delle sue manifestazioni.
- Riflessione sul rapporto tra pensiero e azione.
- Accrescimento della consapevolezza della propria **identità** individuale e di quella altrui, come condizioni indispensabili per favorire una sana attitudine al **dialogo** e al confronto.
- Uso adeguato del **materiale didattico**.

2. Metodologie

Le lezioni si sono tenute secondo una modalità di tipo frontale, pur con l'intento di promuovere la partecipazione attiva degli allievi e di tenerne comunque viva l'attenzione.

3. Materiali didattici

Oltre al libro di testo, gli strumenti utilizzati sono stati fotocopie da altri testi e materiale tratto da Internet.

Spesso ho utilizzato la posta elettronica come modalità di trasmissione dei testi ai ragazzi.

4. Tipologia delle prove di verifica effettuate

Interrogazioni orali, prove scritte a risposta aperta, simulazione di terza prova.

5. Criteri di valutazione

La valutazione è stata basata sui parametri proposti dal Collegio Docenti e sulla scala di valutazione del POF; inoltre, tenendo presente gli obiettivi indicati dalla programmazione, si è tenuto conto dell'impegno e della costanza nel lavoro. Sono stati considerati elemento di valutazione gli approfondimenti, gli interventi in classe, la capacità autonoma di studio, la volontà di migliorarsi.

6. Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

RIPASSO (totale: 2h)

Razionalismo: 1h

Empirismo: 1h

L'ESTETICA KANTIANA

- **Kant – Critica del giudizio**

L'ESTETICA ROMANTICA

- **Schelling – L'arte come organo della filosofia¹**

HEGEL: (totale: 16h)

- **Introduzione generale al pensiero hegeliano**
- **La “Fenomenologia dello spirito”. Alcune figure fondamentali**
- **La certezza sensibile**
- **Signore e servo**
- **Coscienza infelice**
- **Eticità**
- **La dottrina dello stato: famiglia, società civile, stato.**
- **Il concetto di alienazione**

FEUERBACH: (TOTALE: 2H)

- **L'alienazione religiosa**
- **L'essenza dell'uomo**

STIRNER: (TOTALE: 2H)

- **L'anarchismo di Stirner tra “egoismo” e antihegelismo**
- **La distanza da Feuerbach e il concetto di proprietà**

MARX: (TOTALE: 10H)

- **La critica all'antropologia di Feuerbach**
- **La critica alla filosofia del diritto di Hegel**
- **Il lavoro alienato**
- **Il materialismo storico**
- **Coscienza e ideologia**
- **La lotta di classe**
- **Struttura e sovrastruttura**
- **“Il Capitale”**

IL MARXISMO IN ITALIA: GRAMSCI (TOTALE: 2H)

- **Alcuni concetti gramsciani: egemonia, “intellettuale organico”, partito**

SCHOPENHAUER (CINQUE ORE)

- **Il mondo come rappresentazione**
- **Il mondo come volontà**
- **Dolore e noia**
- **Il graduale superamento della volontà**

NIETZSCHE (totale: 8h)

¹ Kant e Schelling sono stati affrontati limitatamente all'estetica filosofica

- **La tragedia greca: spirito dionisiaco e spirito apollineo**
- **Utilità e danno della storia La fase “illuministica”: significato della scienza**
- **La morte di Dio**
- **Zarathustra e l'oltreuomo**
- **L'eterno ritorno dell'eguale**
- **La “genealogia” della morale**

FREUD (totale: 4h)

- **Gli esordi e l'ipnosi**
- **Il sogno e la sua interpretazione**
- **Le due topiche**
- **Complesso di Edipo e libido**
- **Il disagio della civiltà**

JUNG (totale: 1h)

- **Il concetto di archetipo e la distanza da Freud**

HEIDEGGER (totale: 5 h)

- **Essere e tempo**
- **La “svolta” e il linguaggio della poesia**
- **La tecnica**

INGLESE

Docente prof.ssa PAOLA VENCO

Presentazione della classe

Nel corso del quinquennio gli allievi hanno sempre dimostrato interesse per la disciplina e per le attività proposte; l'attenzione e la partecipazione sono state complessivamente adeguate. Il comportamento è stato sempre corretto e improntato alla collaborazione sia con l'insegnante che con i compagni. L'impegno, anche se diversificato, è stato accettabile. Il profitto globale raggiunto è più che sufficiente.

Obiettivi disciplinari raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità

Nel corso del triennio lo studio della letteratura straniera ha avuto come obiettivo principale quello di fornire agli allievi un corretto metodo di analisi descrittiva dei testi letterari per poter:

- analizzare il testo in termini di genere, funzione, caratteristiche linguistiche, valore letterario;
- contestualizzare i testi letterari da un punto di vista storico-culturale, con eventuali collegamenti con le altre culture europee;
- individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero;
- interagire in lingua straniera in modo critico e personale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscenza delle principali strutture della lingua e del lessico adeguato per interagire in modo semplice, ma lineare, su argomenti di vario tipo;
- conoscenza degli argomenti storico-letterari indicati nei programmi e dei dati fondamentali relativi agli autori e alle opere esaminate;
- conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.

Tali conoscenze sono state acquisite in modo sufficiente o più che sufficiente da un cospicuo numero di allievi, in modo discreto o più che buono da un gruppo più ristretto, in modo eccellente da alcuni studenti.

Competenze

- Competenza nell'utilizzo delle strutture linguistiche e del lessico adeguato per comprendere messaggi orali e testi scritti di vario genere.
- Competenza nell'uso delle strutture linguistiche e del lessico adeguato per produrre testi scritti guidati da domande o traccia.
- Competenza nell'uso orale delle strutture e del lessico adeguato, per rispondere a quesiti, per esporre autonomamente, per interagire in discussione e colloquio.

Tali competenze, nonostante il permanere di incertezze grammaticali, lessicali e di pronuncia, sono state acquisite in modo globalmente sufficiente dalla maggioranza della classe, in modo discreto o più che buono da un numero minore di studenti e in modo eccellente da alcuni allievi.

Capacità

- Capacità di analisi e correlazione tra le strutture formali e il significato dei testi letterari;
- Capacità di correlare e confrontare testi, autori, movimenti e periodi diversi;
- Capacità di cogliere i nessi di continuità e le opposizioni tra passato e presente;
- Capacità di rielaborare in modo personale gli argomenti trattati;
- Capacità di formulare giudizi e valutazioni personali motivati.

Complessivamente gli studenti sono in grado di effettuare collegamenti temporali e tematici ma , a causa di uno studio talvolta mnemonico , solo un numero limitato di allievi è in grado di rielaborare le conoscenze acquisite in modo personale e critico.

Metodologia

Lo studio della letteratura è stato affrontato in modo diacronico per generi, iniziando dalla presentazione storico-culturale del periodo. La lettura dei testi è stata in un primo tempo estensiva , per una comprensione globale, e successivamente intensiva e analitica; nei casi più complessi invece, si è proceduto all'analisi del testo per sequenze, proponendone una visione generale solo in un secondo tempo. Nella fase finale di contestualizzazione della produzione letteraria esaminata si è richiesto agli allievi di effettuare collegamenti e di esprimere, possibilmente, una valutazione critica. Le lezioni, svolte quasi esclusivamente in lingua inglese, sono state frontali e dialogate.

Spazi, strumenti, sussidi didattici

Gli spazi sono stati quelli convenzionali della classe. Per quanto concerne gli strumenti, il testo in adozione è stato **New Literary Landscapes, A Short Anthology of Literature in English**, Graeme Thomson, Silvia Maglioni, Black Cat Cideb; un considerevole numero di argomenti è stato svolto utilizzando il secondo volume di **Only Connect ... From the Victorian Age to the Present**, New Directions, Edizione Blu, Marina Spiazzi e Marina Tavella, Zanichelli (dotato di un ottimo supporto audio); è stata fornita la fotocopia di alcuni testi mancanti.

Tipologie delle prove di verifica effettuate

Relativamente ai principali moduli letterari sono state svolte verifiche formative orali e scritte al fine di conoscere il livello di apprendimento degli argomenti in itinere.

Sono state effettuate tre verifiche scritte in entrambi i quadrimestri (tipologia A,B) per testare le diverse competenze e abilità acquisite. E' stato svolto un congruo numero di verifiche orali per quadrimestre, tenendo naturalmente conto anche di eventuali interventi e osservazioni. Nelle prove orali è stata posta particolare attenzione alla competenza comunicativa.

Sono state effettuate due simulazioni di Terza Prova (Tipologia B, tre quesiti con un max. di 5-7 righe). La griglia utilizzata per la correzione è stata quella predisposta dal Dipartimento di Lingue qui riportata e allegata al documento. Durante le simulazioni è stato concesso l'uso del dizionario bilingue o monolingua , a discrezione dello studente.

Criteria di valutazione

Per la valutazione sono stati seguiti i criteri approvati dal Consiglio di classe, che comunque hanno tenuto conto :

- Del livello di conoscenza , comprensione e applicazione raggiunto dagli allievi;
- Dell'interesse e della partecipazione dimostrati in classe;
- Dell'impegno e della costanza nello studio;
- Del confronto con i livelli di partenza.

Per raggiungere il livello minimo di sufficienza, la prova scritta_doveva:

- presentare un periodare corretto, anche se non sempre lineare, con errori grammaticali e/o ortografici non gravi o ripetuti;
- un lessico tale da non distorcere il messaggio; un'organizzazione dei contenuti chiara e nel complesso aderente alla traccia;
- un'argomentazione ordinata, collegata nelle sue parti e senza evidenti contraddizioni.

La seguente griglia è strutturata in modo da ottenere un punteggio massimo di 15/15, che corrisponde al voto 10/10; la sufficienza si raggiunge con un punteggio di 10/15 pari a 6/10, secondo quanto previsto dalla disciplina dell'Esame di Stato.

Griglia utilizzata per la correzione delle prove scritte.

Allievo/a.....classe.....

Indicatori

1. Conoscenza dell'argomento: pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni e rielaborazione critica.
2. Capacità logico-argomentativa: chiarezza, linearità, organicità del pensiero.
3. Conoscenza grammaticale: rispetto dell'ortografia, della punteggiatura e delle regole morfo-sintattiche.
4. Proprietà lessicale: utilizzo di lessico appropriato e vario.

Punteggi	1.Conoscenza dell'argomento	p.	2.Capacità logico-argomentativa	p.	3. Conoscenza grammaticale	p.	4.Proprietà lessicale
1	Conoscenza scarsa	1	Il testo è disorganizzato e confuso	1	Errori gravi e diffusi	1	Lessico impreciso e inadeguato
2	Conoscenza parziale e/o frammentaria	2	Il testo non è sempre lineare e chiaro	2	Alcuni errori gravi che non compromettono	2	Adeguate uso del lessico specifico

					no la comprensione		
3	Conoscenza superficiale e/o non sempre pertinente	3	Il testo è lineare ed efficace	3	Alcuni errori minori		
4	Conoscenza semplice e corretta			4	Rare imperfezioni linguistiche		
5	Conoscenza completa e articolata						
6	Conoscenza completa, articolata e rielaborata						
Totale punteggio _____/15= _____/10							

Valutazione delle prove orali

Le verifiche sono strutturate in modo da ottenere un punteggio massimo di 10, che corrisponde al voto 10; di conseguenza, la sufficienza si raggiunge con un punteggio pari a 6. Per la valutazione delle verifiche orali sono stati tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

Correttezza lessicale, grammaticale, morfosintattica; fluency (scioltezza, pronuncia intonazione); efficacia e pertinenza del messaggio; complessità dell' intervento.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ORALE				
Pronuncia e intonazione Max 1.5 punti	Correttezza sintattica e grammaticale Max. 2 punti	Varietà lessicale Max 1.5 punti	Conoscenza contenuti e loro organizzazione logica Max 3.5 punti	Scorrevolezza Max 1.5 punti
TOTALE...../ 10				

Per raggiungere il livello minimo di sufficienza nelle prove orali, l'allievo doveva dimostrare una conoscenza anche elementare degli elementi fondamentali dell'argomento, attuare pochi semplici collegamenti, usare un linguaggio comprensibile, complessivamente corretto.

In fase di valutazione si è tenuto naturalmente conto anche di eventuali interventi e osservazioni.

Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione

CONTENUTI	PERIODO
1) The Historical, Social and Cultural Background of the Romantic Age (1760-1837). (New Literary Landscapes)	Settembre
2) Early Romantic Poetry. Blake's Dualism: the theory of "complementary opposites"; Blake's symbolism; Blake's Interest in Social Problems. (New Literary Landscapes)	Ottobre
3) The First Generation of Romantic Poets. W. Wordsworth: The Preface to Lyrical Ballads; The process of poetic composition; Wordsworth's view of Nature; The three ages of man. (Only Connect fotocopia Vol. 1) S.T. Coleridge : The Rime of the Ancient Mariner and the traditional ballad; the interpretations of the Rime. (Appunti)	Ottobre
4) The Second Generation of Romantic Poets. The features of the Byronic Hero. (Appunti) P.B. Shelley : The transience of Human Power; The immortality of art. (New Literary Landscapes) J. Keats : La Belle Dame Sans Merci and the traditional ballad; interpretations of " La Belle Dame sans Merci"; the poet's negative capability. (Appunti)	Novembre
5) The features of the Novel of Manners Jane Austen : Pride and Prejudice; the importance of marriage. (Appunti)	Novembre
6) The Features of the Historical Novel. (Appunti)	Dicembre
7) The Features of the Gothic Novel. M. Shelley: Frankenstein, a Gothic Subversion; The Theme of the Overreacher; The Theme of the Double. (Fotocopia da Only Connect Vol.1)	Dicembre
8) The Historical, Social and Cultural Background of the Victorian Age (1837-1901). (Only Connect Vol.2)	Dicembre Gennaio
9) The Victorian Poetry . A. Tennyson and the Dramatic Monologue; Homer's, Dante's and Tennyson's version of the hero ; interpretations of Tennyson's Ulysses. (Only Connect Vol.2) The Pre-Raphaelite Brotherhood. (New Literary Landscapes)	Gennaio Febbraio Marzo

<p>10) The Victorian Fiction: types of novels. C. Dickens - The social-problem novel: Hard Times; the negative consequences of industrialization and utilitarianism; Oliver Twist; the ill-treatment of children; Dickens's style. The persistence of Romantic and Gothic elements in the Victorian fiction- Emily Brontë : Wuthering Heights; (Only Connect Vol.2) The bildungsroman or novel of growth - Charlotte Brontë : Jane Eyre; a new type of heroine. (Appunti) The criticism of the Victorian hypocrisy and compromise. R.L. Stevenson : The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde; the theme of the overreacher, the theme of the double, the persistence of Gothic elements. Aestheticism and Decadence (definitions). (Only Connect Vol.2) . O. Wilde: The Picture of Dorian Gray ; the theme of the overreacher, the theme of the double; the persistence of Gothic elements. (Only Connect Vol.2)</p>	<p>Gennaio Febbraio Marzo</p>
<p>11) The Historical, Social and Cultural Background of the First Half of the 20th Century. (Only Connect Vol.2)</p>	<p>Marzo</p>
<p>12) Modern Poetry The War Poets: R. Brooke, A.Owen, S.Sassoon and their different view of the war. (Only Connect Vol.2)</p>	
<p>13) Modernist Poetry. T.S. Eliot : The Waste Land ; the decay of western civilization. the mythical method; the objective correlative . (Only Connect Vol.2)</p>	<p>Aprile</p>
<p>14) Modernist Fiction: the search for new narrative techniques. The stream of consciousness and the interior indirect /direct monologue. J. Joyce Dubliners : epiphany; the themes of escape and paralysis; Ulysses- the mythical method; a revolutionary prose. (Only Connect Vol.2)</p>	<p>Aprile-Maggio</p>
<p>15) From Utopia to Distopia G. Orwell : 1984 – criticism of the totalitarian systems. (New Literary Landscapes)</p>	<p>Maggio</p>

Ore complessive di lezione 115 di cui; 8 ore circa sono state dedicate alle verifiche scritte.

Programma svolto.

THE ROMANTIC AGE (ore 42)

Early Romantic Poetry : William Blake The Lamb, The Tiger , (Literary Landscapes), The Chimney Sweeper (Songs of Experience) (fotocopia).

William Wordsworth Preface to Lyrical Ballads, I Wondered Lonely as a Cloud (Daffodils); My Heart Leaps up; (Fotocopia Only Connect Vol 1) ,She Dwelt among the Untrodden Ways (Fotocopia).

Samuel Taylor Coleridge The Rime of the Ancient Mariner (Part one- Literary Landscapes).

Percy Bysshe Shelley Ozymandias, (Literary Landscapes).

John Keats La Belle Dame Sans Merci (fotocopia).

Fiction:

Mary Shelley Frankenstein : The Creation of the Monster (Fotocopia Only Connect Vol. 1) The Monster's Reflections on His Identity (Literary Landscapes).

Jane Austen Pride and Prejudice : Mr and Mrs Bennet (Fotocopia Only Connect Vol. 1)

THE VICTORIAN AGE (ore 40)

Poetry:

Alfred Tennyson: Ulysses (Only Connect Vol.2)

Fiction:

Charles Dickens Hard Times : Cocktown, Facts; Oliver Twist: Oliver Wants More. (Only Connect Vol.2)

Emily Brontë Wuthering Heights: Catherine's Ghost (Only Connect Vol.2)

Charlotte Brontë Jane Eyre : Jane Meets Bertha in the Attic. (Literary Landscapes).

(approfondimento non obbligatorio: "Rochester" (from Wide Sargasso Sea by Jean Rhys-1966) (Literary Landscapes).

Louis Robert Stevenson The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: Jekyll's Experiment (Only Connect Vol.2).

Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray : " If it were I who was to be always young!" (Literary Landscapes), Dorian's Death (Only Connect Vol.2).

THE MODERN AGE (ore 25)

Poetry:

Thomas Stearns Eliot The Waste Land : The Burial of the Dead, The Fire Sermon , (Only Connect Vol.2) , What the Thunder Said : "Here is no Water" (Literary Landscapes).

Fiction:

James Joyce Dubliners : Eveline, (Only Connect Vol.2). Ulysses : " Yes I said yes I will yes" (fotocopia).

George Orwell 1984: " It was a bright cold day in April..." (Literary Landscapes).

MATEMATICA

Docente prof.ssa GABRIELLA STEANATO

Gli allievi della classe 5^E scientifico affrontano l'Esame di Stato dopo aver frequentato un quinquennio sperimentale (Piano Nazionale Informatica), che prevede cinque ore settimanali di lezione, da effettuarsi sia in classe sia in laboratorio di informatica.

Nel corso del triennio vi è stata continuità didattica.

La classe ha iniziato l'ultimo anno scolastico sostenuta da una preparazione media di livello discreto, mantenuta e rafforzata durante questi mesi dalla disponibilità al lavoro e dalla serietà nell'applicazione evidenziate dalla maggior parte degli allievi. La partecipazione serena e attiva al dialogo educativo ha favorito lo svilupparsi di costruttivi interessi per le problematiche proposte. Il profitto ha fatto registrare esiti diversificati: la maggior parte degli studenti ha conseguito risultati discreti, grazie all'impegno continuo con cui nel tempo ha consolidato metodi e appreso contenuti. Solo pochi studenti hanno raggiunto livelli di eccellenza, grazie a un'autonoma organizzazione del lavoro, a una solida preparazione e a buone capacità critiche; un esiguo gruppo di allievi ha incontrato difficoltà di ordine metodologico e non è riuscito a colmare tutte le lacune e/o incertezze presenti nelle proprie conoscenze. Le cause degli insuccessi sono dovute essenzialmente a difficoltà procedurali, a problemi nel gestire la complessità dei saperi, a discontinuità nell'impegno e a motivazione non sempre adeguata. Nel complesso, il rendimento medio della classe risulta pienamente discreto. Regolare è stata la frequenza alle lezioni. In merito al comportamento gli studenti hanno sempre mostrato rispetto e correttezza sia nei rapporti interpersonali, caratterizzati da spirito collaborativo, sia nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica.

Con riferimento alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti, dalla maggior parte degli allievi, i seguenti **obiettivi** in termini di

conoscenze:

- conoscenza discreta delle proprietà delle funzioni;
- conoscenza discreta dei principali teoremi del calcolo differenziale e del calcolo integrale;
- conoscenza sicuramente sufficiente delle principali variabili aleatorie discrete e continue;
- conoscenza accettabile delle strutture di base del linguaggio di programmazione Turbo Pascal;
- conoscenza discreta dei fondamenti della geometria analitica (terzo anno), della goniometria (terzo anno), della trigonometria (terzo e quarto anno);
- conoscenza discreta dell'algebra lineare (quarto anno);
- conoscenza più che sufficiente dei fondamenti della geometria solida.

Un buon numero di allievi della classe 5^E Scientifico dimostra di possedere le seguenti

competenze:

- sa calcolare i limiti;
- è in grado di riconoscere le funzioni continue;
- sa derivare una funzione;
- riesce a determinare massimi e minimi relativi di una funzione;
- sa rappresentare il grafico di una funzione;
- utilizza in modo consapevole sia il calcolo differenziale sia quello integrale;
- utilizza con sufficiente sicurezza i metodi e gli strumenti di natura probabilistica;
- riesce ad utilizzare le conoscenze di geometria analitica, di trigonometria e di geometria solida nei problemi di massimo e di minimo.

La maggior parte degli allievi dimostra sicurezza nello studio di funzioni e nel calcolo di aree e volumi.

Un gruppo di allievi (all'incirca un terzo) ha conseguito, nel corso del triennio, le seguenti capacità:

- capacità di rielaborare e correlare criticamente i vari argomenti ;
- capacità di operare risoluzioni sintetiche;
- capacità di progettare e realizzare in modo autonomo procedure di calcolo.

Metodologia didattica

Le lezioni sono state articolate in due momenti: in una prima fase, impostata sulla lezione frontale, si sono fornite agli allievi le spiegazioni teoriche, fissando soprattutto l'attenzione sulle dimostrazioni di teoremi e di proposizioni di particolare rilevanza.

Successivamente si è mirato al consolidamento delle conoscenze attraverso lo svolgimento di un gran numero di esercizi, atti a far acquisire agli allievi i principali strumenti di calcolo. Nel presente anno scolastico il laboratorio d'informatica è stato, prevalentemente, utilizzato per la compilazione di programmi relativi ai principali algoritmi iterativi studiati: metodo dicotomico, metodo delle tangenti, metodo delle secanti..

Materiale e spazi utilizzati

Nell'attività didattica è stato utilizzato il seguente testo: ' Lezioni di Matematica ' volumi 2 e 3. Autori: Lamberti, Mereu, Nanni. Casa editrice: Etas.

Ci si è inoltre avvalsi del laboratorio d'informatica dove gli allievi hanno sviluppato programmi in Turbo Pascal (ambiente Delphi), programmi in Excel e dove, con l'utilizzo del Derive, sono stati calcolati limiti e si sono tracciati grafici di funzioni. Durante le prove scritte gli studenti si sono avvalsi dell'ausilio della calcolatrice non programmabile.

Modalità di verifica e tipologie di prove utilizzate

Le verifiche si sono basate su prove orali e scritte.

Le prove orali prevedevano sia approfondimenti di teoria, sia svolgimento di esercizi. Le prove scritte, tre nel primo quadrimestre e quattro nel secondo , sono state articolate sempre con gradualità. Un primo livello di esercizi mirava ad appurare se gli allievi avessero assimilato le principali tecniche di calcolo relative agli argomenti affrontati, con un secondo livello di esercizi si intendeva, successivamente, valutare se, oltre a sicure conoscenze ed abilità nel calcolo, l'allievo avesse acquisito anche una solida preparazione, rielaborata personalmente, e se dimostrasse capacità di correlare argomenti, doti di sintesi nella risoluzione ed abilità logico-deduttive.

In data 16/12/2011 è stata effettuata una prova di Matematica, comune a tutte le classi quinte dell'Istituto, della durata di tre ore. Una simulazione di seconda prova dell'Esame di Stato, della durata di cinque ore, è programmata per venerdì 18/05/2012.

Criteri di valutazione

Le prove che presentavano conoscenze frammentarie e gravi lacune nel calcolo sono state considerate gravemente insufficienti, le verifiche in cui l'allievo dimostrava conoscenze superficiali e difficoltà nella risoluzione di semplici esercizi sono state classificate insufficienti.

Sufficienti sono state valutate le prove in cui l'allievo dimostrava di sapersi orientare sull'argomento proposto e riusciva a risolvere in modo autonomo i quesiti meno laboriosi; discrete le verifiche che evidenziavano sicure conoscenze degli argomenti trattati ed abilità nel calcolo. Buone le verifiche in cui l'allievo dimostrava di possedere una preparazione solida e personalmente rielaborata e palesava di essere in grado di selezionare i percorsi risolutivi.

Ottime sono infine state valutate le prove in cui l'allievo rivelava autonomia nell'acquisizione dei dati, abilità logico-deduttive, doti di sintesi nella risoluzione ed esposizioni precise e rigorose.

Nella correzione delle prove scritte ci si è avvalsi di una griglia di valutazione, qui di seguito riportata. Nella correzione della verifica finale (simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato) è stata utilizzata una ulteriore griglia, comune a tutte le classi dell'Istituto, allegata al presente documento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

ALLIEVO:		VOTO /10	
Indicatori:	Griglia di valutazione		
Conoscenze: Concetti, Regole, procedure Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico Uso corretto linguaggio simbolico Ordine e chiarezza espositiva capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure Originalità nelle risoluzioni	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione	Nulla	1 – 2 - 3
	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata.	Gravemente insufficiente	3,5 – 4 - 4,5
	Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze deboli; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta.	insufficiente	5 – 5,5
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo; comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo.	sufficiente	6 – 6,5
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto Buono	7 – 7,5 - 8
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico.	Ottimo	8,5 - 9
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	9,5 - 10

Attività di recupero – sostegno

Grande attenzione è sempre stata dedicata all'attività di recupero e di approfondimento durante l'attività curricolare. Al termine di ciascun modulo sono state dedicate alcune ore all'attività di recupero. Ulteriori tre ore (alla data attuale) sono state effettuate anche in orario extracurricolare.

Attività extracurricolari

1. Cinque allievi della classe hanno partecipato, su base volontaria, alla fase locale delle Olimpiadi della Matematica. Data della prova locale: 22/11/2011.
2. Gara di Matematica "Kangourou", organizzata dal Dipartimento di Matematica dell'Università Statale di Milano. Hanno partecipato su base volontaria due allievi. Data della prova: 15/03/2012.

Programma svolto.

<i>Argomento</i>	<i>Periodo</i>	<i>Ore di lezione</i> (comprendente di ore di spiegazione, di ripasso – recupero e di laboratorio)
Ripasso: limite di una funzione. Calcolo di limiti. Funzioni continue. Punti di discontinuità. Limiti notevoli. Teoremi		

<p>fondamentali sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri (solo enunciati).</p> <p>Infiniti ed infinitesimi. Confronto tra infinitesimi. Confronto tra infiniti. Asintoti verticali, asintoti orizzontali ed asintoti obliqui. Successioni numeriche: limiti delle successioni. Successioni convergenti, divergenti ed indeterminate. Successioni aritmetiche e successioni geometriche. Generalità sulle serie. Serie geometriche. Criterio di convergenza di Cauchy. Serie a termini di segno costante. Convergenza assoluta. Criteri di convergenza assoluta: criterio del rapporto, criterio della radice.</p>	<p>Dal 07/09/2011 al 04/11/2011</p>	<p>Trentatre ore</p>
<p>Derivate: definizione di derivata e suo significato geometrico. Funzione derivata prima e derivate successive. Calcolo delle derivate di alcune funzioni elementari (costante, identica, funzione seno e funzione coseno, funzione logaritmica e funzione esponenziale). Continuità delle funzioni derivabili. Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto, del quoziente (con dimostrazione). Derivata della funzione composta (senza dimostrazione). Derivata della funzione inversa (con dimostrazione). Differenziale di una funzione e suo significato geometrico. Differenziale e calcoli approssimati. Significato fisico della derivata.</p>	<p>Dal 05/11/2011 al 02/12/2011</p>	<p>Tredici ore</p>
<p>Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Cauchy (con dimostrazione), teorema di Lagrange (con dimostrazione) e suoi corollari, teoremi di de L'Hôpital (con dimostrazione per la forma indeterminata $0/0$ e senza dimostrazione per la forma ∞/∞). Punti a tangente orizzontale. Crescenza e decrescenza. Massimi e minimi locali e ricerca di massimi e minimi assoluti. Uso delle derivate successive per la determinazione di massimi e minimi locali (senza dimostrazione). Concavità, convessità e punti di flesso. Studio dei punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. Studio di funzione.</p> <p>Problemi di massimo e di minimo assoluto applicati alla geometria piana, alla geometria</p>	<p>Dal 03/12/2011 al 04/02/2012</p>	<p>Ventiquattro ore</p>

solida e alla geometria analitica.		
Geometria nello spazio: assiomi dello spazio, rette e piani nello spazio, teorema delle tre perpendicolari, diedri, triedri, angoli solidi. Prisma, piramide e tronco di piramide, cilindro, cono e tronco di cono. Sfera. Principio di Cavalieri. Volume dei solidi. Poliedri. Solidi platonici.	Dal 06/02/2012 al 24/02/2012	Nove ore
L'integrale indefinito. Funzione primitiva di una data funzione. Proprietà dell'integrale indefinito. Integrali immediati. Integrazione delle funzioni razionali. Integrazione per parti ed integrazione per sostituzione.	Dal 27/02/2012 al 21/03/2012	Tredici ore
L'integrale definito. Il teorema della media (con dimostrazione). La funzione integrale. Il teorema di Torricelli-Barrow (con dimostrazione). Calcolo numerico di integrali definiti: metodo dei trapezi e metodo dei rettangoli. Calcolo di aree di domini piani. Volumi dei solidi di rotazione. Lunghezza di un arco di curva. Significato fisico dell'integrale definito. Integrali impropri.	Dal 26/03/2012 al 16/04/2012	Quattordici ore
Probabilità: Speranza matematica e varianza delle variabili aleatorie discrete (ripasso). Variabili aleatorie continue. Densità di probabilità. Distribuzioni cumulate. Variabili uniformi. Variabili esponenziali. Variabili normale o di Gauss. Variabile normale standardizzata. Valore atteso e varianza. Teorema di Bienaymé-Tchebycheff	Dal 18/04/2012 al 14/05/2012	Dieci ore
Laboratorio di informatica - Zeri di funzione: metodo dicotomico, metodo delle tangenti, metodo delle secanti (Excel-Turbo Pascal- ambiente Delphi). Calcolo di limiti (Derive) Grafici di funzioni (Derive)		
Approfondimenti, recupero e ripasso generale	Dal 16/05/2012 al termine dell' anno scolastico	

Ore di lezione svolte alla data del 14/05/2012 : 130.

FISICA

Docente prof.ssa GABRIELLA STEFANATO

La classe 5^E Scientifico affronta l'Esame di Stato dopo aver frequentato un corso sperimentale (Piano Nazionale Informatica), articolato in tre ore settimanali di lezione, dal primo al quinto anno. Le tre ore a disposizione della Fisica sono state ripartite in: 1) ore di spiegazione; 2) ore di colloquio- esercizi; 3) ore di laboratorio. Nel corso del triennio la classe ha conosciuto continuità didattica solo relativamente agli ultimi due anni.

La classe ha manifestato, nel complesso, discreto interesse per gli argomenti trattati, serietà e continuità nell'applicazione. Alcuni allievi si sono avvalsi di una metodologia di studio efficace ed hanno conseguito una preparazione omogenea e di livello buono o più che buono. Un gruppo consistente di studenti ha raggiunto un grado di preparazione nell'insieme soddisfacente. Altri, infine, hanno affrontato lo studio con ritmi di apprendimento più lenti e dispersivi e non sono riusciti a colmare tutte le lacune presenti nella loro conoscenze di base.

La preparazione media conseguita dalla classe può esser considerata discreta.

In relazione al programma di Fisica, nella classe 5^E scientifico sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi**, in termini di conoscenze, competenze e capacità.

conoscenze

Gli allievi, mediamente, hanno evidenziato di padroneggiare in modo discreto le conoscenze relative a:

- campo elettrico;
- leggi di Ohm;
- campo magnetico;
- induzione;
- moto di cariche nel campo elettrico e in quello magnetico;
- corrente alternata;
- onde elettromagnetiche;
- relatività ristretta;
- ipotesi di Planck.

competenze

La maggior parte degli allievi:

- riesce ad analizzare un fenomeno o un problema identificandone gli elementi più significativi e le loro relazioni;
- è in grado di eseguire in modo corretto semplici misure, raccogliere, ordinare, rappresentare i dati ricavati, valutandone l'ordine di grandezza e l'incertezza associata alla misura;
- sa esaminare tabelle e grafici ricavandone informazioni significative ed è in grado di trarne semplici indicazioni teoriche confrontandole con i dati sperimentali;
- sa descrivere le apparecchiature e le procedure utilizzate negli esperimenti svolti in laboratorio di Fisica;
- sa definire le leggi fondamentali del campo elettrostatico;
- sa definire le leggi fondamentali inerenti al campo induzione magnetica.

Circa la metà degli allievi è in grado di effettuare collegamenti tra i vari argomenti ed è capace di risolvere in modo autonomo semplici esercizi.

Capacità

Un gruppo piuttosto esiguo di allievi ha manifestato buon interesse per la disciplina ed è riuscito a conseguire una preparazione omogenea su tutti gli argomenti trattati, dimostrando di possedere le seguenti capacità:

- capacità di esporre con precisione utilizzando correttamente il lessico specifico;
- capacità di cogliere relazioni e connessioni tra le diverse tematiche affrontate;
- capacità di risolvere in modo autonomo esercizi.

Metodologia didattica

Le unità didattiche affrontate, svolte nel modo più approfondito possibile, sono state articolate secondo le seguenti modalità:

- a) la spiegazione teorica, tesa ad introdurre e correlare i nuovi concetti fisici con le leggi ed i principi generali della disciplina;
- b) lo svolgimento di brevi esercizi, finalizzato ad un'acquisizione più approfondita ed operativa delle leggi fisiche;
- c) il laboratorio di Fisica, nel quale, alcune leggi proposte sono state sottoposte a verifica;
- d) il colloquio orale, nel quale, coinvolgendo l'intera classe, si è cercato di fissare l'attenzione sui concetti principali di un argomento, di trovare una forma espositiva chiara e precisa.

Materiali utilizzati e spazi

Il supporto didattico principale è stato il libro di testo (Titolo: "Fisica" Volumi 2 e 3. Autore: J. S. Walker - Casa editrice: Zanichelli); sono stati inoltre utilizzati il Computer (foglio elettronico Excel) e il laboratorio di Fisica.

Modalità di verifica

Le prove orali si sono basate sull'esposizione delle leggi, sulla descrizione dei fenomeni e sulla loro interpretazione, sulla risoluzione di semplici esercizi

.Tipologia delle prove di verifica scritta. Le prove scritte, almeno tre a quadrimestre, sono state strutturate secondo due modalità:

- risoluzione di esercizi;
- quesiti a risposta aperta. In particolare sono stati proposti quesiti che richiedevano risposte sintetiche, formulate utilizzando un numero di righe prefissato, in accordo con le indicazioni della tipologia B dell'Esame di Stato;
- test a scelta multipla.

Utili elementi di valutazione sono inoltre scaturiti dalle prove di laboratorio e dalla correzione degli esercizi.

Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione, in relazione agli obiettivi minimi individuati, sono stati così formulati:

- la prova viene considerata insufficiente se l'allievo dimostra conoscenze superficiali e frammentarie;
- la prova viene considerata di livello sufficiente se l'allievo dimostra di conoscere le principali leggi fisiche ;
- la prova viene considerata di livello discreto/buono se l'allievo dimostra sicure conoscenze e riesce a risolvere, in modo autonomo semplici quesiti a soluzione rapida;
- la prova viene considerata di ottimo livello se l'allievo dimostra autonomia nell'acquisizione dei dati, capacità di correlare gli argomenti, doti di sintesi nelle risoluzioni ed esposizione precisa.

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza dei contenuti;

- capacità di argomentare utilizzando il lessico specifico;
- organizzazione dei dati e loro utilizzo nella risoluzione dei quesiti proposti;
- capacità di correlare gli argomenti;
- analisi, sintesi e completezza.

Nella correzione delle prove scritte ci si è avvalsi di una griglia di valutazione, qui di seguito riportata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI FISICA

ALLIEVO:		VOTO /10	
Indicatori:	Griglia di valutazione		
Conoscenze: Concetti, fatti, formule Competenze: Comprensione del testo Completezza risolutiva Organicità e coerenza espositiva Uso corretto lessico specifico capacità: Selezione dei percorsi risolutivi Collegamento tra diversi ambiti della fisica	Assenza totale, o quasi, degli indicatori di valutazione.	Nulla	1 - 2 - 3
	Rilevanti carenze nella comprensione dei quesiti; ampie lacune nelle conoscenze; difficoltà di individuazione delle procedure risolutive; risoluzione incompleta e esposizione molto disordinata.	Gravemente insufficiente	3,5 - 4 - 4,5
	Comprensione incerta del testo; trattazione frammentaria, spesso confusa e poco coerente; uso del linguaggio specifico piuttosto debole.	insufficiente	5 - 5,5
	Comprensione del testo e delle tematiche proposte nelle linee fondamentali anche se con alcuni fraintendimenti e lacune; risoluzione parziale; accettabile l'uso del linguaggio specifico e dell'ordine espositivo.	sufficiente	6 - 6,5
	Corretta comprensione dei quesiti ; risoluzione completa, pur in presenza di fraintendimenti non particolarmente gravi o di lievi lacune; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto Buono	7 - 7,5 - 8
	Corretta comprensione dei quesiti; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata e spesso motivata; uso pertinente del lessico disciplinare.	Ottimo	8,5 - 9
	Comprensione piena del testo; analisi precisa e interpretazione appropriata; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile l'ampiezza delle conoscenze e la pertinenza lessicale.	Eccellente	9,5 - 10

Attività di recupero –sostegno

Grande attenzione è sempre stata dedicata all'attività di recupero e di approfondimento durante l'attività curricolare. Alla fine di ogni modulo, in base ai risultati ottenuti nelle verifiche, sono state dedicate alcune ore agli allievi che avevano incontrato delle difficoltà.

Esperienze di laboratorio effettuate

- Esperimenti di elettrostatica;
- verifica della validità delle leggi di Ohm;
- misurazione di resistenze in serie e in parallelo;
- analisi del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente ed interazione tra fili percorsi da corrente;
- correnti indotte.
-

Attività extracurricolari

Olimpiadi della Fisica: ha partecipato, su base volontaria, un allievo. Data della prova locale: 12/12/2011. L'allievo ha ottenuto nella fase locale un buon punteggio, grazie al quale è stato ammesso alla fase interprovinciale (27/02/2012).

Programma svolto

Argomento	Periodo	Ore di lezione (comprehensive di ore di spiegazione, di ripasso – recupero e di laboratorio)
<p><i>Cariche elettriche, forze e campi</i> Cariche elettriche, forze e campi La carica elettrica. Separazione delle cariche. Polarizzazione. Isolanti e conduttori. La legge di Coulomb. Sovrapposizione. Distribuzione sferica di una carica. Il campo elettrico. Campo elettrico di una carica puntiforme. Linee di forza del campo elettrico. Condensatori a facce piane parallele. Schermare e caricare per induzione. Schermatura Carica per induzione L'esperienza di Millikan. Flusso del campo elettrico e legge di Gauss. Potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica Potenziale elettrico ed energia potenziale elettrica. Conservazione dell'energia. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme. Superfici equipotenziali e campo elettrico. Condensatori e dielettrici. Condensatori a facce piane parallele. Accumulo di energia elettrica Relazione fra campo elettrico e potenziale elettrico: caso generale</p>	<p>Dal 08/09/2011 al 14/10/2011</p>	<p>Quindici ore</p>
<p>Corrente elettrica e circuiti in corrente continua Corrente elettrica. Resistenza e legge di Ohm. Energia e potenza nei circuiti elettrici. Resistenze in serie e parallelo. Leggi di Kirchhoff. Circuiti contenenti condensatori Circuiti RC.</p>	<p>Dal 18/10/2011 al 21/11/2011</p>	<p>Dodici ore</p>
<p>Magnetismo Il campo magnetico. Linee del campo magnetico. La forza magnetica sulle cariche in movimento. Il moto di particelle cariche in un campo magnetico. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. Spire di corrente e momento torcente magnetico. Correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampère. Campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Teorema della circuitazione di Ampère. Forze tra fili percorsi da corrente. Spire di corrente e solenoidi. Il magnetismo nella materia.</p>	<p>Dal 22/11/2011 al 13/02/2012</p>	<p>Ventisette ore</p>

Esperienza di Thomson: rapporto e/m.		
Flusso del campo magnetico e legge di Faraday Forza elettromotrice indotta. Flusso del campo magnetico. Legge di Faraday dell'induzione elettromagnetica. Legge di Lenz. La sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell. Lavoro meccanico ed energia elettrica. F.e.m. indotta cinetica. Generatori e motori. Autoinduzione e induttanza. Energia immagazzinata in un campo magnetico Trasformatori	Dal 15/02/2012 al 14/03/2012	Sette ore
Circuiti in corrente alternata Tensioni e correnti alternate. I condensatori nei circuiti in corrente alternata. Reattanza capacitiva. Le induttanze nei circuiti in corrente alternata. Reattanza induttiva. Circuiti RLC. Risonanza nei circuiti elettrici.	Dal 17/03/2012 al 03/04/2012	Otto ore
Onde elettromagnetiche Onde elettromagnetiche. La produzione delle onde elettromagnetiche. La propagazione delle onde elettromagnetiche (tranne l'effetto Doppler). Lo spettro elettromagnetico Energia e quantità di moto nelle onde elettromagnetiche	Dal 04/04/2012 al 14/04/2012	Quattro ore
La relatività ristretta La relatività. L'esperimento di Michelson e Morley. Il tentativo di salvare l'etere: le trasformazioni di Lorentz. I postulati fondamentali della relatività ristretta. Il concetto di simultaneità. Simultaneità tra eventi che accadono in luoghi distinti: la sincronizzazione degli orologi. L'ordine cronologico degli eventi percepiti da osservatori in moto relativo. La dilatazione del tempo. mesoni μ e la loro vita media. La contrazione delle lunghezze. La composizione relativistica delle velocità.	Dal 17/04/2012 al 08/05/2012	Sette ore
Fisica atomica e subatomica Fisica dei quanti. Radiazione del corpo nero e ipotesi di Planck dell'energia quantizzata. Fotoni ed effetto fotoelettrico. La massa e la quantità di moto del fotone. La diffusione dei fotoni ed effetto Compton. Le ipotesi di de Broglie e il dualismo onda – corpuscolo.	Dal 11/05/2012 al 15/05/2012	Quattro ore
Approfondimenti, recupero e ripasso generale	Dal 15/05/2012 al termine dell' anno scolastico	.

Ore di lezione svolte alla data del 14/05/2012 : 92.

GEOGRAFIA GENERALE

Docente prof.ssa MARIA TURCO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe, nella quale ho insegnato solo dalla quarta, ha dimostrato in questi due anni un regolare processo di maturazione, raggiungendo globalmente un adeguato grado di autonomia nel lavoro scolastico e un metodo di studio proficuo.

Dal punto di vista comportamentale non ci sono stati problemi e il clima è sempre stato sereno. In questo ultimo anno si sono accentuate differenze nell'impegno e nella partecipazione. In particolare un piccolo gruppo di allievi si è applicato in modo a volte discontinuo e superficiale; questo ha compromesso il raggiungimento di una preparazione adeguata. La maggior parte degli studenti ha invece consolidato le proprie competenze e acquisito in modo approfondito le conoscenze relative agli argomenti proposti raggiungendo profitti positivi, diversificati in relazione al conseguimento e potenziamento delle proprie capacità.

OBIETTIVI EDUCATIVI FORMATIVI

Lo studio della disciplina si è proposto, come finalità generali, di far acquisire agli alunni una visione unitaria del sapere scientifico, in vista di una comprensione dei fenomeni naturali, biologici e abiologici, delle loro correlazioni ed interdipendenze.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

Conoscenze

Acquisizione dei contenuti specifici della disciplina, per i quali sono state seguite le tracce dei programmi ministeriali, fatti salvi i necessari adattamenti dovuti alla singola realtà della classe.

Competenze

Acquisizione e corretta utilizzazione del linguaggio specifico delle discipline;
comprensione delle innovazioni scientifico-tecnologiche relative alle discipline studiate che consenta una adeguata formazione scientifica di base;
acquisizione di una sensibilità naturalistica volta a sviluppare atteggiamenti responsabili nei confronti dei viventi e dell'ambiente.

Capacità

Sviluppo delle capacità di elaborazione e sintesi autonoma delle informazioni apprese;
potenziamento delle capacità di articolare con consapevolezza e armonicità le conoscenze acquisite, al fine di operare gli opportuni collegamenti tra i vari argomenti, stabilire interdipendenze e tentare rielaborazioni;
miglioramento delle capacità logiche ed intuitive, al fine di saper cogliere nell'analisi dei fenomeni le relazioni causa effetto.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Disponibilità al dialogo educativo;
elevazione del livello culturale generale nell'ambito di tutte le discipline proposte;
acquisizione di un metodo di studio autonomo ed organizzato;
sviluppo e potenziamento delle capacità logiche;
acquisizione della conoscenza dei linguaggi specifici;
perfezionamento della conoscenza di sé in rapporto agli altri;
sviluppo del senso di responsabilità e della consapevolezza del proprio ruolo sociale;
potenziamento dello spirito critico al fine di acquisire sempre maggiore autonomia di giudizio;
saper cogliere le opportunità didattiche offerte dalla particolare occasione formativa;
potenziamento della lingua italiana in quanto strumento fondamentale nelle relazioni umane.

La classe ha, nel complesso, raggiunto i sopracitati obiettivi.

OBIETTIVI MINIMI

- uso del linguaggio specifico;
- esposizione ordinata e chiara dei contenuti appresi;
- conoscenza nei fenomeni studiati della relazione causa - effetto.

CONTENUTI DISCIPLINARI

MACROARGOMENTO E TEMPI DI ATTUAZIONE

Una messaggera dal cielo: la luce. I colori della luce. Analisi della luce. Il modello del corpo nero. Il modello atomico di Bohr. Cos'è la serie di Balmer. Effetto Doppler.

La sfera celeste. Elementi di meccanica celeste. Le stelle mobili. Il modello tolemaico. I modelli copernicano e tyconico. Keplero e le sue leggi. Legge di gravitazione universale. Un sistema di tre corpi. La precessione luni-solare. La nutazione. Le maree.

I moti del pianeta Terra. La rotazione e le sue conseguenze. Prove della rotazione della Terra. La rivoluzione. Stagioni astronomiche, solstizi ed equinozi. Zone astronomiche. L'aberrazione annua. Parallasse annua e misura di distanze.

I moti millenari della Terra. Moto della linea degli apsidi. La precessione degli equinozi. Moti millenari secondari.

La Luna. Parametri principali. Caratteri geomorfologici. Origine ed evoluzione della Luna. Moto di rivoluzione. Moto di traslazione. Moto di rotazione. Le fasi lunari. Le librazioni. Le eclissi.

Il Sole. Principali caratteristiche. La struttura del Sole. La fonte di energia del Sole. L'attività del Sole. Il ciclo del Sole.

La corte del Sole. Un primo sguardo. Nascita del sistema solare. Mercurio, Venere, Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno. Asteroidi, pianeti nani e fascia di Kuiper, comete e nube di Oort, meteore, meteoroidi, meteoriti.

L'Universo vicino. Un primo sguardo alla Galassia. Classificazione delle stelle: classificazione per magnitudine, classificazione di Harvard (generalità). Parametri fisici delle stelle: massa, luminosità e colore. Il diagramma H-R.: principali zone del diagramma. Evoluzione stellare: nascita di una stella, la fase stabile di una stella, ultime fasi dell'evoluzione.

Cenni di cosmologia. La legge di Hubble e l'espansione dell'universo. Origine dell'universo. Conferme della teoria del Big Bang. Ipotesi sul futuro.

Ore svolte: 34

La Terra solida: atomi, elementi, minerali e rocce. I minerali. La struttura cristallina dei minerali. Fattori che influenzano la struttura dei cristalli. Proprietà fisiche dei minerali. Polimorfismo. Isomorfismo. Criteri di classificazione dei minerali. Classificazione dei silicati. Silicati mafici e felsici. Minerali non silicati. Le rocce della crosta terrestre. Come riconoscere le rocce. Il ciclo litogenetico.

Processo magmatico e rocce ignee. Il processo magmatico. Il magma. Genesi dei magmi. La classificazione delle rocce magmatiche: una prima classificazione in base alle condizioni di solidificazione, un secondo criterio: il contenuto in silice. I Plutoni. I corpi ipoabissali.

I vulcani. Definizione e relazioni geologiche. Il meccanismo eruttivo. Tipi di eruzione. Attività eruttiva. Attività vulcanica esplosiva. Attività vulcanica effusiva. Stili e forme dei prodotti e degli apparati vulcanici. Manifestazioni gassose. Rischio vulcanico: previsione e prevenzione.

Rocce sedimentarie. Un'archivio di pietra. Le proprietà fondamentali delle rocce sedimentarie. Rocce terrigene. Rocce carbonatiche. Evaporiti. Rocce silicee e altri gruppi minori di rocce sedimentarie.

Processo metamorfico e rocce metamorfiche. Processi metamorfici. Facies metamorfiche. Tipi di metamorfismo: metamorfismo regionale, metamorfismo di contatto, metamorfismo cataclastico.

I terremoti. Il terremoto. Comportamento elastico delle rocce. Onde sismiche. La misura delle vibrazioni sismiche. Dove avvengono i Terremoti. Energia dei terremoti. Intensità dei terremoti. Previsione e controllo dei terremoti. Prevenzione dei terremoti. La sismicità in Italia
Tettonica delle placche e orogenesi. Concetti generali e storia. I margini delle placche. I tre tipi di margine. Punti caldi
Ore svolte:23

METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale, discussione aperta in aula.

Testo in adozione: Corso di Scienze del cielo e della Terra - A. Borsellini - T. Cavattoni - F. Fantini - Bovolenta /Zanichelli editore

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Verifiche formative:

domande saggio dal posto, esercizi dal libro di testo.

Verifiche sommative:

colloqui orali, test semistrutturati, quesiti a risposta aperta.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico è stato effettuato costantemente il recupero in itinere.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente prof.ssa LARA BERTO

Composizione:

La classe si compone di 20 studenti di cui 8 maschi e 12 femmine.

Situazione disciplinare e andamento scolastico:

Gli studenti si sono dimostrati, nel complesso, molto positivi nei confronti della disciplina mantenendo una buona e costante partecipazione durante le lezioni e impegnandosi anche nel lavoro domestico. Sempre rispettosi e disponibili al dialogo e al confronto educativo. Durante le visite alle mostre si sono dimostrati attenti e responsabili evidenziando una costruttiva motivazione all'apprendimento ed un atteggiamento collaborativo.

In questo clima positivo, la maggior parte della classe ha raggiunto risultati buoni, ed è in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo corretto e adeguato.

Si individua un ristretto gruppo di allievi più impegnati e responsabili che hanno saputo mantenere un atteggiamento collaborativo mostrando una costante e attiva partecipazione alle attività programmate svolte ed evidenziando entusiasmo e motivazione durante il dialogo educativo che ha permesso di raggiungere ottimi risultati.

Obiettivi generali raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e abilità: sviluppo del senso di responsabilità, sensibilità nei confronti del patrimonio artistico, capacità di concentrazione e autonomia operativa.

Comprensione del significato e il valore di un'opera d'arte, consolidamento della capacità di esposizione ed argomentazione e individuazione di collegamenti tra diversi periodi artistici.

Obiettivi disciplinari

Conoscenze: caratteristiche della produzione artistica dei periodi storico-artistici studiati; rapporto tra opera d'arte e periodo in cui è stata prodotta. Queste conoscenze sono state acquisite perlopiù in misura discreta o buona, in minima parte sufficiente, talvolta anche ottima. La maggior parte degli allievi è in grado di esporre le conoscenze acquisite in modo corretto e adeguato

Competenze: analisi compositiva di un'opera d'arte; identificazione dell'autore, del periodo e/o del movimento di appartenenza dell'opera d'arte; ricerche personali per approfondimenti autonomi tramite l'uso di bibliografie e di supporti informatici; effettuare collegamenti disciplinari.

Capacità: possedere un linguaggio specifico; saper esporre ed argomentare un determinato periodo artistico; leggere le opere d'arte; saper riconoscere autori e opere, saper collocare nel tempo e nello spazio autori e opere; collegare in senso diacronico e sincronico i vari fenomeni artistici e architettonici e di inserirli nei contesti storico/culturali di cui sono espressione .

Metodologia

L'insegnamento di Storia dell'arte si è svolto mediante lezione frontale cercando una partecipazione attiva da parte degli studenti attraverso il confronto e il dialogo. (lezione dialogata)

Ad una introduzione generale dei singoli argomenti, si è proseguito con un lavoro di analisi degli artisti e delle loro opere più importanti.

Le lezioni si sono svolte mediante unità didattiche, affrontate con tempi diversi di esposizione adeguati per una sufficiente assimilazione.

Uscite didattiche.

Risorse e strumenti

Testo in adozione: E. Bernini, R. Rota, *Eikon guida alla storia dell'arte, dal Settecento a oggi*.

Utilizzo di proiettore e visione documentari sulla vita e la produzione artistica di alcuni artisti; Visione di Power-Point.

Monografie e cataloghi di mostre dell'insegnante.

Tempi

2 ore settimanali

31 lezioni (31 ore) I Quadrimestre

24 lezioni (24 ore) II Quadrimestre fino al 15 maggio

Criteri e strumenti di valutazione

Durante il I Quadrimestre si sono svolte due verifiche scritte e un'esposizione orale, mentre nel II Quadrimestre si sono svolte due verifiche scritte, due esposizioni orali e una simulazione di terza prova. La valutazione non è limitata alle verifiche, ma ha tenuto in considerazione, oltre alle abilità e conoscenze raggiunte, anche e soprattutto l'impegno dimostrato durante le lezioni, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione delle prove orali e scritte si è basata sui parametri contenuti nella griglia di valutazione presente nel P.O.F., tenendo conto di: Conoscenza dei contenuti /Chiarezza e correttezza espositiva/ Conoscenza e utilizzo adeguato del linguaggio specifico della disciplina/ Capacità di analisi, comprensione e rielaborazione/ Pertinenza della risposta alla domanda.

Nello specifico:

Conoscenza approfondita dell'argomento, ottima capacità espositiva e proprietà del linguaggio specifico della disciplina, originalità e capacità di creare collegamenti 9-10; Conoscenza sicura, discreta esposizione e riferimenti al contesto, buona capacità di collegamento 8-9; Conoscenza buona ma non sempre approfondita, impostazione coerente e precisa, linguaggio specifico corretto 7; Conoscenza generica ed essenziale, riferimenti adeguati, esposizione non sempre coerente 6; Conoscenza superficiale, forma inadeguata, incertezza nell'esposizione 5; Conoscenza lacunosa, scarsa proprietà del linguaggio specifico, gravi imprecisioni 4; Conoscenza molto scarsa, gravi errori nell'esposizione, non pertinenza alle richieste 3.

Si allega griglia di valutazione delle prove scritte e griglia delle terze prove.

PROGRAMMA SVOLTO

(U.D. 4 ore) Il Neoclassicismo: caratteri generali

2. **A. Canova:** *Dedalo e Icaro, Monumento funebre Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Teseo sul Minotauro.*
3. **J.L.David:** *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte che valica il Gran San Bernardo.*
4. **F. Goya:** *La famiglia di Carlo IV, Maja Desnuda, Maja vestida, 3 maggio 1808, Saturno che divora uno dei suoi figli.*
5. **W. Blake:** *La bestia della rivelazione.*

(U.D. 4 ore) Il Romanticismo: caratteri generali

- **C. D. Friedrich:** *Abbazia nel querceto, Viandante sul mare di nebbia.*
- Paesaggisti inglesi: **Constable** *Cavallo al salto*, **Turner** *Pace esequie in mare.*
- **J.A.D. Ingres:** *Bagnante di Valpincon, l'Apoteosi di Omero, Madame Moitessier.*
- **Gericault:** *La zattera della Medusa, Teste di giustiziati, Ritratti di alienati.*
- **Delacroix:** *La morte di Sardanapalo, La Libertà che guida il popolo.*
- **Nazareni:** *Italia e Germania.*
- **Hayez:** *Pietro l'eremita, Pensiero malinconico, Il bacio.*

(U.D. 3 ore) Il realismo: caratteri generali

- **Courbet:** *Uomo ferito, Lo spaccapietre, L'atelier del pittore, Funerale a Ornans, Filatrice addormentata.*
- **Millet:** *Le spigolatrici.*
- Corot e la scuola di Barbizon: **Corot** *La cattedrale di Chartres*, **Rousseau** *Lo stagno.*
- Preraffaelliti **D. G. Rossetti:** *L'Annunciazione*, **Burne-Jones:** *Storia di Pigmalione*, *La divinità infonde la vita*, **William Morris** e le Arts and Crafts: *La regina Ginevra.*
- La fotografia: caratteri generali, **Nadar** *Sarah Bernhardt*, **Muybridge** *Cavallo al galoppo.*

(U.D. 2 ore) Impressionismo: caratteri generali

- **Manet:** *Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies-Bergeres.*
- **Monet:** *Impressione sole nascente, I papaveri, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.*
- **Renoir:** *Le Grenouillere, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Bagnante seduta.*
- **Degas:** *La lezione di ballo, L'assenzio, La tinozza, Donna che si pettina, La pettinatrice.*

(U.D. 11 ore) Postimpressionismo: caratteri generali

- **Seurat:** *Un bagno ad Asnieres, Domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il circo, Le chahut.* **Signac:** *Colazione*
- **Gauguin:** *La visione dopo il sermone, Come? Sei gelosa?, Da dove veniamo, chi siamo e dove andiamo?*
- **Van Gogh:** *I mangiatori di patate, Autoritratto, La camera da letto, Vaso con girasoli, La mietitura a La Crau, Notte stellata, Ritratto del dott. Gachet, Campo di grano con volo di corvi.*
- **Toulouse-Lautrec:** *L'addestramento delle nuove arrivate a parte di Valentin le Desossè, Moulin Rouge la Goulue, Divan Japonais.*
- **Cezanne:** *La casa dell'impiccato, Il fumatore di pipa, Donna con caffettiera, I giocatori di carte, Castagni e fattoria al Jas de Bouffan, La montagna Sainte-Victoire.*
- **Munch:** *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà.*
- **I Macchiaioli;** *Abbati Chiostrò, Sernesi Tetti al sole, S.Lega: Il pergolato, Il canto dello stornello, Fattori: Soldati francesi, Il riposo.*
- **Le architetture in ferro:** Paxton: *Il palazzo di Cristallo*, Eiffel: *Torre Eiffel.*
- **Art Nouveau** caratteri generali
- **A. Gaudì:** *Casa Milà, Casa Batllò, Sagrada Familia.*

(U.D. 2 ore) Espressionismo: caratteri generali

- ♣ **I Fauves:** **Matisse** *Donna con cappello, Spagnola con tamburello, La stanza rossa, La danza, Nudo rosa.*
- ♣ **Die Brucke:** **Kirchner** *Scena di strada berlinese, Due donne con lavabo, La tenda, Ponte sul Reno a Colonia.*

(U.D. 2 ore) Cubismo: caratteri generali

- ♣ **Picasso** e i vari periodi della sua arte, **Cubismo analitico e sintetico.**
Ritratto di Wilhelm Uhde, Bicchiere e bottiglia di Suze, Violino e tavolozza, Les Demoiselles d'Avignon, Natura morta con bottiglia di anice, Violino bicchiere pipa e calamaio, Arlecchino e donna con collana, Ritratto di Olga in poltrona, Donne che corrono sulla spiaggia, Guernica, i vari ritratti femminili.
- ♣ **Braque** *Violino e tavolozza, Pianoforte e mandola.*

(U.D. 3 ore) Astrattismo: caratteri generali

- **Kandinskij:** *Bellezza russa, in un paesaggio, Paesaggio a Murnau I, Acquerello astratto, Improvvisazione 26, Composizione.*
- **Franz Marc:** *Cavallo azzurro, La tigre, Paesaggio con casa e due vitelli, Villa R, Il fohn nel giardino di Marc, Canto d'amore in novilunio.*
- De Stijl caratteri generali: **Piet Mondrian:** *Natura morta con vaso di zenzero II, Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore, Broadway boogie-woogie.*

(U.D. 4 Ore) Futurismo: caratteri generali

- ♣ **U. Boccioni:** *Voluntà orizzontali, velocità d'automobile, Luce più velocità, Sviluppo di una bottiglia nello spazio, Autoritratto, La città che sale, Gli stati d'animo - gli addii, Forme uniche nella continuità dello spazio.*
- ♣ **G. Balla:** *Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio.*
- ♣ **G. Severini:** *Ballerina in blu.*
- ♣ **L. Russolo:** *La musica.*
- ♣ **Architettura: A. Sant'Elia** *La città nuova.*

Dopo la data del 14/05/2012 si presume di approfondire i seguenti argomenti già introdotti durante le lezioni: Dadaismo e Surrealismo.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente prof. STEFANO MARTIGNON

La classe ha dimostrato sempre una buona disponibilità al lavoro pratico in palestra dimostrando un discreto interesse per le tematiche proposte inerenti l'educazione fisica.

Gli allievi, hanno fruito della palestra in compresenza con un'altra classe dimostrandosi abbastanza ordinati e disponibili alle proposte didattiche, delineando, come gli scorsi anni, un comportamento rispettoso nei confronti dell'insegnante.

Il rapporto di collaborazione e partecipazione attiva al dialogo educativo si è mantenuto su livelli positivi anche se talvolta sollecitati ed invitati.

Le capacità psicomotorie degli allievi sono da considerarsi in linea con le età, adeguate alle singole fisicità e al percorso scolastico ed extrascolastico, evidenziando fasce di livello buone e, per qualche studente ottime; perciò gli obiettivi didattici evidenziati in sede di programmazione iniziale sono stati nel complesso raggiunti in modo più che buono.

La frequenza alle lezioni da parte degli allievi così al fine di perseguire gli obiettivi didattici preventivati, è stata generalmente regolare.

I rapporti con le famiglie sono stati abbastanza regolari.

Alcuni allievi e allieve hanno collaborato attivamente con il Gruppo O.A.S.I. per l'attuazione dei progetti sportivi proposti.

OBIETTIVI - EDUCATIVI – FORMATIVI

Gli allievi, alla fine del percorso scolastico, hanno acquisito, ed alcuni sanno anche interpretare in modo critico, messaggi di natura sportiva e salutistica; sono in grado di utilizzare tali informazioni per organizzare in modo sano e consapevole la propria vita sportiva e ricreativa essendo parte attiva e produttiva nella società.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE

Conoscenze

- caratteristiche tecnico tattiche e metodologiche degli sport praticati
- regole degli sport praticati ed essere in grado di organizzare ed arbitrare una partita
- gesto tecnico delle varie specialità proposte
- caratteristiche e le regole che determinano la validità del gesto atletico
- regole elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni ed in caso di incidenti
- norme elementari di primo soccorso
- Conoscenza di elementi relativi alle esperienze vissute in palestra:
- regole dei giochi di squadra svolti
- regole relative alle specialità dell'atletica
- notizie riguardanti le principali metodiche di allenamento (forza, resistenza, velocità e mobilità)

Gli allievi hanno raggiunto, complessivamente, un buon grado di conoscenza.

Competenze

- Sa attuare movimenti gesti motori semplici in forma economica e in situazioni variabili
- Sa memorizzare da semplici a più complesse sequenze di movimenti e riprodurle in forma economica
- sa tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- sa utilizzare le sue capacità cardiovascolari in situazioni aerobiche e anaerobiche

- sa utilizzare le capacità di forza e flessibilità in modo efficace
- sa rilevare correttamente la frequenza cardiaca
- sa praticare i fondamentali nei vari ruoli degli sport di squadra ed individuali proposti
- sa riferire nozioni teoriche riferite ai contenuti proposti

Complessivamente tali obiettivi sono stati conseguiti in modo più che buono.

Capacità

- Padronanza e rispetto del proprio corpo;
- Consolidamento dei valori sociali dello sport;
- Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina;

La pratica nell'ambito dell'attività in palestra e soprattutto in orario extrascolastico, nell'ambito delle società sportive, ha permesso ad alcuni allievi, dotati di notevoli capacità atletiche, di adottare strategie originali in situazioni sportive, scegliendo soluzioni personali, raggiungendo, perciò un profitto ottimo, anche per l'impegno e le capacità utilizzate in modo proficuo. Per il resto della classe gli obiettivi sono stati conseguiti in modo più che buono.

Gli allievi esonerati parzialmente dall'attività pratica hanno saputo:

- organizzare la propria attività fisica
- collaborare con l'insegnante e con i compagni
- trattare e leggere i dati relativi ai test
- Hanno prodotto e riferito alla classe una tesina sulle tecniche di primo soccorso dimostrando notevole conoscenza del linguaggio specifico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Esercitazioni sull'equilibrio statico e dinamico, in situazioni complesse, in fase di volo
- Attività di destrezza e coordinazione con piccoli e grandi attrezzi
- Attività in regime aerobico ed anaerobico con rilevazione della frequenza cardiaca a riposo e dopo sforzo nei vari ambienti: palestra, all'aperto, in acqua
- Interval training e circuit training come allenamento alla resistenza e alla forza
- Rilevamento della frequenza cardiaca a riposo e dopo sforzo
- Attività in circuito e a stazioni
- Esercitazioni di potenziamento muscolare individuali e a coppie a carico naturale e con leggero sovraccarico; riconoscimento dei vari distretti muscolari interessati
- Tecniche di mobilizzazione articolare attiva, passiva, con riconoscimento delle varie articolazioni
- Tecniche di allungamento muscolare: stretching
- Attività per il controllo tonico e la respirazione
- Attività di squadra: fondamentali individuali, di squadra
- Schemi di base di attacco e difesa
- I vari ruoli degli sport di squadra proposti
- Cenni del regolamento di gara delle discipline sportive proposte
- Esercitazioni sull'equilibrio statico e dinamico, in situazioni complesse ed in fase di volo
- Attività sportive individuali: atletica leggera (salti, lanci, corse veloci, ad ostacoli e di resistenza); badminton; tennis da tavolo
- Elementi di ginnastica attrezistica a corpo libero (acrobatica di base), semplici volteggi alla cavallina
- Piccole sequenze di movimenti tipici della ginnastica artistica
- Organizzazione di attività di arbitraggio

METODOLOGIA

Le lezioni, con scansione di due ore settimanali, si sono svolte in palestra ed in ambiente esterno. Viste le caratteristiche del gruppo le metodologie adottate sono state flessibili ed in stretta connessione con gli obiettivi da conseguire, privilegiando soprattutto il metodo globale a quello analitico.

Parte della lezione frontale in palestra mirava a teorizzare, in modo semplicistico, il lavoro svolto, in modo da rendere gli alunni più consapevoli di ciò che eseguivano praticamente.

La programmazione curricolare non ha avuto variazioni sostanziali. Alcuni gesti tipici dall'atletica leggera come il salto in lungo non sono stati trattati per mancanza di adeguata attrezzatura.

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo: "SPORT + MOVIMENTO = SALUTE" – Ed. IL CAPITELLO.

Il testo è stato usato come punto di riferimento per tutte le notizie inerenti alle tematiche trattate in palestra durante l'attività pratica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state proposte 8 prove pratiche e fisico – motorie con le quali si è valutato il grado di conoscenza e di competenza dei gesti sportivi inseriti anche nei momenti di gioco.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- 3 Assenza totale di risposta
- 4 Scarso impegno e partecipazione con risposte frammentarie e inesatte
- 5 Linguaggio motorio incerto, in particolare nei passaggi più importanti
- 6 Sufficiente acquisizione dei contenuti essenziali della disciplina
- 7 Produzione motoria complessivamente corretta e sufficientemente fluida
- 8 Autonomia di lavoro, capacità di controllo, correzione e autocorrezione
- 9 - 10 Elaborazione personale dei dati, interventi appropriati, produzione motoria raffinata, collaborazione con insegnante e compagni

Fondamentale è stata la risultante di indagini riguardanti l'allievo nei suoi aspetti complessivi come: il numero di esperienze vissute con positivo interesse, la volontà e l'impegno, la qualità delle relazioni sociali nel gruppo ed il rispetto delle regole.

Unità Didattica – Modulo – Percorso Formativo – Approfondimento	<i>Periodo/ore</i>
1° Modulo: miglioramento della coordinazione: esercizi di coordinazione, percorsi, circuiti con attrezzi, velocità, getto del peso, lancio del disco, salto in alto, memorizzazione di movimenti tipici della ginnastica artistica.	12 ore circa
2° Modulo: miglioramento delle capacità condizionali: resistenza, test di Cooper, la corsa di resistenza, andature ed esercizi di preatletica, esercizi di potenziamento muscolare; conoscenza dei distretti muscolari e delle qualità condizionali coinvolte; riscaldamento, defaticamento e stretching.	12 ore circa
3° Modulo: attività di squadra: pallavolo, basket, calcio a 5, pallamano, fondamentali individuali, fondamentali di squadra, cenni di regolamenti di gara delle suddette discipline, arbitraggi.	15 ore circa

<p>4° Modulo: attività individuali: elementi di ginnastica preacrobatica (rotazioni avanti, ruota, verticale), semplici combinazioni tipiche della ginnastica artistica, specialità dell'atletica leggera (salti, lanci, corsa di velocità), go back, badminton</p>	<p>12 ore circa</p>
<p>5° Modulo: elementi teorici : traumatologia e primo soccorso; Basic Life Support; cenni di fisiologia; argomenti inerenti le esperienze vissute in palestra, metodiche di allenamento, regolamenti degli sport ind. E di squadra praticati in palestra.</p>	<p>5 ore circa</p>

In data 14 maggio 2012 il totale delle ore effettivamente svolte saranno: 56

IL CONSIGLIO DI CLASSE

I.R.C.

Prof.ssa MARISA PANIGUTTO _____

Italiano

Prof.ssa TECLA VINCENTINI _____

Latino

Prof.ssa TECLA VINCENTINI _____

Storia

Prof. ROBERTO BERLIGHIERI _____

Filosofia

Prof. ROBERTO BERLIGHIERI _____

Inglese

Prof.ssa PAOLA VENCO _____

Matematica

Prof.ssa GABRIELLA STEFANATO _____

Fisica

Prof.ssa GABRIELLA STEFANATO _____

Geografia generale

Prof.ssa MARIA TURCO _____

Disegno, Storia dell'Arte

Prof.ssa LARA BERTO _____

Educazione Fisica

Prof. STEFANO MARTIGNON _____

Portogruaro, 14 Maggio 2012

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RENATA CANCIANI

ELENCO ALLEGATI

1. Griglia per la correzione della simulazione di Prima prova d'Esame
2. Griglia per la correzione della simulazione di Seconda prova d'Esame
3. Griglie per la correzione delle simulazioni di Terza prova d'Esame
4. Griglia di valutazione di Inglese
5. Griglia di valutazione di Disegno e Storia dell'Arte
6. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta
7. Testi delle simulazioni di Prima, Seconda e Terza prova